

MARINA DI CERVETERI

Da semplice
fermata
a Stazione
Ferroviaria

di Alberto Sava

A cavallo tra la fine degli anni '60 e l'inizio del decennio successivo, gli imprenditori che lottizzarono Marina di Cerveteri, vedendo lungo, inserirono nel progetto la realizzazione di uno scalo ferroviario e di una Chiesa. Oggi la Cerveteri di allora è quasi scomparsa e Cerenova da semplice fermata per pochissimi treni, dei tanti in transito, è diventata una stazione ferroviaria dotata di standard adeguati al vasto bacino di utenza pendolare, che quotidianamente da questi territori deve raggiungere la Capitale. Quarant'anni dopo, è notizia di questi giorni la programmazione dei lavori per l'installazione dei monitor arrivi/partenze nella stazione di Marina di Cerveteri. Lo comunica il delegato comunale ai rapporti con RFI Renato Galluso, che continua: "Si tratta di un nuovo servizio che completa il lavoro fatto da RFI. Attivo anche il biglietto integrato Cerveteri Necropoli. Siamo tutti orgogliosi della nostra stazione e non mi stancherò mai di ringraziare per l'attenzione RFI, Trenitalia".

servizio a pagina 9

Indagini coordinate dalla Procura di Roma e dai Finanziari del Comando Provinciale Taxi e Ncc: arrestato per estorsione l'amministratore di 21 cooperative

Moltissimi i tassisti e i soci lavoratori di diverse società di trasporto costretti a sottostare a regole economiche estremamente vessatorie per mantenere il posto di lavoro

All'esito di complesse indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma i Finanziari del Comando Provinciale della Capitale hanno eseguito la misura cautelare degli arresti domiciliari - emessa dalla Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari del locale Tribunale - nei confronti di una persona risultata essere l'amministratore di fatto di 21 società cooperative operanti nel settore del trasporto persone, per il reato di estorsione reiterata ai danni di numerose persone offese, in particolare di dipendenti tassisti-autisti. Le investigazioni, condotte dal 6° Nucleo Operativo Metropolitano e sviluppatesi attraverso perquisizioni, analisi delle movimentazioni bancarie e indagini tecniche, hanno fatto emergere l'esistenza di uno "spaccato criminale" ormai consolidato e diffuso, gestito dall'indagato, che vedeva i tassisti, soci-lavoratori di numerose cooperative di taxi e Ncc, costretti a sottostare a regole economiche estremamente vessatorie pur di mantenere il posto di lavoro. Per perseguire tale finalità, l'indagato minacciava le vittime di licenziamento.

servizio a pagina 6



Via Bologna, auto a fuoco

Momenti di paura ieri a Ladispoli a causa di una Opel Zafira che si è improvvisamente incendiata. Intervento dei Vigili del Fuoco

Paura ieri a Ladispoli in via Bologna dove una vettura, per cause ancora in fase di accertamento, ha preso improvvisamente fuoco. Sul posto è intervenuta tempestivamente una squadra dei Vigili del Fuoco da Marina di Cerveteri che ha proceduto, con

la consueta professionalità, allo spegnimento delle fiamme. In base ad una primissima ricostruzione di quanto accaduto, sembra che la causa dell'incendio sia da attribuire ad un corto circuito. Non risultano fortunatamente feriti.

Ladispoli

Aggressione
in piazza
Rossellini,
Orefice
condannato
a tre anni

Tre anni per Emanuele Orefice e assoluzione per gli altri due imputati. Questa la sentenza del tribunale di Civitavecchia nel procedimento contro Emanuele e Vincenzo Orefice e Massimiliano Paoletta, accusati dell'aggressione avvenuta a Piazza Rossellini lo scorso anno ai danni di un giovane di 29 anni del posto che gli causò l'indebolimento di un occhio. Il pm aveva chiesto 4 anni e 2 mesi per Emanuele Orefice e due anni per Vincenzo Orefice e Massimiliano Paoletta. Secondo le prime indagini dei Carabinieri della locale stazione di via Livorno ai quali si rivolse Bertazzoni, tutto sembrava essere partito dal mancato invito a una festa per la fine dell'amicizia tra la vittima e uno degli Orefice.

servizio a pagina 13

Tor Bella Monaca: spari da un'auto, 2 persone ferite

Colpi di pistola sono stati esplosi a Tor Bella Monaca, quartiere periferico della Capitale. Dalle prime informazioni, due persone sarebbero state raggiunte da colpi d'arma da fuoco mentre erano sedute sul ciglio della strada. I colpi sarebbero stati esplosi dal finestrino di un'auto in transito. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Frascati.



Covid, Lazio prima regione per copertura vaccinale

"Presto la Regione raggiungerà l'80% di persone over12 vaccinate con entrambe le dosi". E' la previsione dell'Assessore alla Sanità del Lazio, D'Amato. L'obiettivo è raggiungere il 90%, in quanto la variante Delta del virus al momento sembra essere la più pericolosa. Quel che è certo è che il Lazio rappresenta oggi la prima Regione per copertura vaccinale.



Lettera aperta di una cittadina: "Sto ancora male e nessuno riesce ad aiutarmi, mi sento abbandonata"

"Mi sono sottoposta al vaccino anti-covid e da quel giorno sto vivendo un incubo"

E' ancora vivo in milioni di cittadini il dubbio, se non un vero e proprio dissenso, in merito alla somministrazione del vaccino anti-covid. E i dubbi sono perlopiù legati ai postumi fisici di una campagna vaccinale che, è bene ricordare, è ancora a tutti gli effetti sperimentale. Abbiamo ricevuto come testimonianza di quanto sta avvenendo in centinaia, se non migliaia, di casi in Italia, una lettera da parte di una cittadina che sta riscontrando diversi problemi fisici che sono iniziati proprio da subito dopo la somministrazione della prima dose del vaccino anti-covid. Ecco il testo della lettera che volentieri pubblichiamo: "Mi chiamo Alessandra e vorrei raccontare quello che mi è successo dopo aver fatto il così famigerato vaccino, anzi chiamiamolo con il suo vero nome "Terapia Genica". Sto tuttora male e come me tante altre persone. Essendo affetta da Lupus, ho contattato chi mi ha in cura per sapere se potevo essere vaccinata. Avendo ricevuto risposta positiva, ho deciso di sottopormi a vaccino e il 19 maggio ho fatto la prima dose. Sono insorti tutti i sintomi



influenzali, mal di testa (che ancora perdura a tutto oggi) sonnolenza e stanchezza che sono durati circa 20 giorni. Il 30 giugno ho fatto la seconda dose del vaccino, alla quale sono seguiti gli stessi sintomi della prima.

Agli stessi si è aggiunta una forma di asma, giramenti di testa, gambe pesanti, fatica nella respirazione, inappetenza, fiato corto e la sensazione di un macigno sul petto. Inoltre, anche il mio ciclo mestruale è totalmente irregolare. Dopo un mese sono andata dal dottore che, dopo avermi fatto fare una lastra e

le analisi mi ha prescritto il Deltacortene, ma mio malgrado senza alcun beneficio. Mi sono recata due volte al pronto soccorso e tutto risultava nella norma. Poi ho fatto ulteriori accertamenti, analisi per la tiroide, eco tiroidea, eco cardiogramma e, ancora, nessuna anomalia. Nel frattempo sono sopraggiunti ancora altri sintomi: tachicardia, dolore al petto, tremolii e occhio che trema. Ho contattato l'Aifa, alla quale ho riportato tutte le mie reazioni avverse al vaccino. Quello che vorrei sapere è perché i medici di base non hanno un filo diretto con qual-

che equipe di specialisti dove indirizzare le persone che hanno avuto problemi. La sensazione spiacevole è quella dell'abbandono perché non c'è nessuno che ti aiuti e ovviamente tutti gli accertamenti sono a carico del paziente. Ciò che mi fa più arrabbiare è che nessuno ne parla. Perché? Le persone dovrebbero sapere e soprattutto avere un punto di riferimento. PS: Ci sono molti gruppi dove le persone scrivono i sintomi avversi e si confrontano. Ne cito alcuni: "Il filo di Arianna" su telegram, "Danni Collaterali" su Facebook".

Bufera nel gruppo Conad: "Aspettativa non retribuita per chi è senza vaccino"

L'Ad del colosso della grande distribuzione,

Francesco Pugliese lancia la sua personale provocazione:

"La mia libertà finisce quando inizia quella altrui."

Perché devo correre il rischio di andare in un supermercato e trovare un dipendente non vaccinato"

Conad pensa a consentire l'accesso al luogo di lavoro solo ai dipendenti con il green pass e a mandare in aspettativa non retribuita i non vaccinati. Lo ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo, Francesco Pugliese, nel corso della trasmissione "Quarta Repubblica". Conad ha circa 65mila dipendenti, un fatturato di quasi 17 miliardi e una quota del 17% del totale del mercato della grande distribuzione. E le dichiarazioni dell'ad non sono passate inosservate. "Sono molto d'accordo con le norme sul green pass - ha detto Pugliese - La mia libertà finisce dove inizia quella altrui. Non capisco per quale motivo io, che sono vaccinato e ho anche fatto il tampone per poter venire in questa trasmissione, devo avere queste attenzioni. E poi devo correre il rischio di andare in un ristorante o in un supermer-

cato e trovare un dipendente non vaccinato". Per il numero uno di Conad, quindi, la soluzione è solo una: "Ognuno deve essere libero di fare ciò che crede, ma credo che la via più giusta sia che chi non si vuole vaccinare vada in aspettativa non retribuita. Così si può provvedere a sostituirlo. Altrimenti non ne usciamo". Qualche settimana fa era accaduta la stessa cosa alla Sterilgarda, anche Conad è diventata trending topic su Twitter. "Farò benissimo ad evitare Conad", scrive un utente.

"Ci vorrebbe uno sciopero generale dei dipendenti", rilancia un altro. "Non ci metterò più piede, anche se ce l'ho sotto casa", aggiunge un terzo. Ma oltre a chi invita al boicottaggio della catena, c'è chi invece loda l'ad Pugliese: "Ottimo, ci andrò più spesso", scrivono diverse persone. E qualcuno fa notare: "I dipendenti saranno obbligati a vaccinarsi, di conseguenza i no vax boicottano Conad. Ciò mi ritrovo un supermercato praticamente covid free? Ma io adesso compro solo lì". E poi c'è chi, al di là delle polemiche tra no green pass e sì green pass, fa notare: "Ottima pubblicità gratuita per l'azienda. Tanto i boicottaggi via social non hanno mai funzionato". Ma intanto lo scontro a colpi di tweet non accenna a placarsi. (Dire)

in Breve

Lollobrigida: "Green pass, il Governo si contraddice"

"Come si fanno a distinguere i virologi di centrodestra da quelli di centrosinistra? Ma si può evitare di ergersi a giudici della libera espressione e della propria appartenenza, cercando di tollerare in maniera maggiore chi dissente dal pensiero di questo governo, che anche in maniera contraddittoria esprime? Ricciardi dice che la mascherina serve in classe per evitare il contagio, mentre il

ministro Bianchi afferma che gli studenti possessori di green pass possono andare in aula senza mascherina. Vedete le contraddizioni che emergono e il ridicolo al quale vi esponete a sostenere un governo che dice tutto e il contrario di tutto". Lo dichiara, intervenendo in Aula alla Camera sulla discussione relativa al Dl Covid, il capogruppo di Fratelli d'Italia a Montecitorio, Francesco Lollobrigida.

Dl Green pass, Lega: "Astensione su tre emendamenti di Fratelli d'Italia"
La Lega si è astenuta sui 3 emenda-

menti di Fratelli d'Italia soppressivi dell'articolo 3 del decreto Covid, che disciplina l'uso della tessera verde, in discussione alla Camera. Tale presa di posizione era stata annunciata, in Aula, dal deputato Claudio Borghi.

Green pass, Borghi: "La Lega è ambigua"

"Su un tema rilevante come il Green pass, in Aula alla Camera la Lega si sfilava dalla maggioranza e vota insieme a Fratelli d'Italia. L'ambiguità continua a permanere. Ed è inaccettabile, perché su questo tema il Presidente Draghi si

e' espresso inequivocabilmente pochi giorni fa". Lo scrive su Twitter il responsabile Sicurezza del Pd, Enrico Borghi.

Green pass, Giorgia Meloni: "Non ci difende dal contagio"

"Il Green pass non ci mette al riparo dal contagio" del Covid. Lo dichiara Giorgia Meloni, a margine della conferenza stampa di presentazione della lista di Fdi per le comunali di Roma, insieme a Enrico Michetti. "Chi dice no al green pass viene identificato con i no vax, mi pare una cosa paradossale". Ha aggiunto Giorgia Meloni.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Matteo Salvini a tutto campo sui maggiori temi caldi degli ultimi giorni

“Green pass, non sia obbligatorio sui bus, treni e metropolitane”

“Noi abbiamo a cuore salute e lavoro degli italiani. Come Lega manteniamo assoluta fiducia in Draghi e in questo governo. Chiediamo che si curino e si mettano in sicurezza più italiani possibili, senza complicare la vita ad altri milioni di italiani. Penso a chi vuole mettere il Green Pass per andare in metropolitana, in bus e in treno”. Lo dichiara il leader della Lega, Matteo Salvini, incontrando i cittadini al gazebo del partito al Mercato Trionfale a Roma. “L'obbligo vaccinale? Diamo fiducia agli italiani, senza obblighi stanno rispondendo in massa, non capisco da dove arrivi questa voglia di obbligo”. Ha aggiunto Salvini. In merito alla terza dose, del vaccino anti - Covid, “aspetto quello che diranno i medici, non è una scelta politica. La



scelta politica sono i tamponi gratuiti e questi più sono diffusi meglio è, perché la gente di spendere 40 euro per ogni tampone non ne ha la possibilità”. Poi in riferimento ad un possibile vertice che ha richiesto col premier e la numero uno del

Viminale ha detto: “Il prima possibile. Un confronto sul tema sicurezza, immigrazione e rischio terrorismo è assolutamente fondamentale. Quindi prima il presidente del Consiglio riesce a mettere in piedi questo incontro meglio è per l'Italia. Io ci sono già oggi.

Spero che il ministro Lamorgese non abbia paura o timore del confronto perché 40mila sbarchi nell'estate del Covid non sono accettabili”. “Aiutare chi non può lavorare ed è in difficoltà è fondamentale, ma 8 miliardi di euro dati in gran parte a furbetti o a gente che di lavorare non ha intenzione sono soldi mal spesi che se dati a imprenditori, artigiani e commercianti sarebbero un incentivo al lavoro più serio, perciò ci sarà a mia prima firma un emendamento per rivedere o addirittura eliminare questo reddito di cittadinanza, non vedo l'ora che arrivi il giorno della manovra economica”. Ha detto infine il segretario della Lega, Matteo Salvini, presso il gazebo per la raccolta firme sulla Giustizia nei pressi del Mercato Trionfale di Roma.

Vaccini, Crepalidi: “Bene la querela nei confronti del Capo dello Stato, il Parlamento inizi l'impeachment”

“Apprendiamo con soddisfazione, da fonti di stampa, la scelta dei giuristi Marco e Andrea Zuccaro di presentare una querela nei confronti Sergio Mattarella presso la Questura di Mesagne e indirizzata alla Procura di Brindisi. L'accusa rivolta da questi due eroi nazionali, nei confronti del Capo dello Stato, riguarda l'“incitamento all'odio” mediante il suo discorso di domenica relativo al dovere di vaccinarsi contro il Covid. Auspichiamo che altri legali agiscano nello stesso modo contro il presidente della Repubblica e che il Parlamento inizi immediatamente la procedura di impeachment. Gli articoli 21 e 32 della Costituzione italiana non sono un optional per nessuno. Il leader del Quirinale ha perso il suo ruolo super - partes, esprimendo riflessioni volte a ingigantire i



guadagni delle case farmaceutiche, nonostante l'Ema abbia deciso di non pronunciarsi, in merito alla sicurezza dei sieri, fino al 2023”. Lo dichiara in una nota il presidente di Azione Cristiana Evangelica, Adriano Crepalidi, associazione radicata in 20 regioni, 35 province e in contatto con molte delle 6.010 chiese evangeliche e altre confessioni cristiane in Italia (cattolici, ortodossi e anglicani). A.C.E. collabora politicamente con Fratelli d'Italia, partito di Giorgio Meloni.



Stranieri minorenni non accompagnati, il Covid rende sempre più preoccupanti le condizioni di accoglienza dopo lo sbarco

Dolorosa testimonianza dei bambini accolti e la voce degli operatori di Terre des Hommes

Da fine luglio Terre des Hommes è presente con un'équipe di psicologi e mediatori linguistici culturali a Pozzallo, in banchina, presso l'Hotspot e al centro di accoglienza ex Azienda Don Pietro di Cifali (RG) per fornire assistenza psicologica e psicosociale ai minori stranieri non accompagnati. In banchina durante il mese di agosto il team Terre des Hommes è stato presente allo sbarco di oltre 1.100 migranti in due differenti sbarchi, offrendo un primo supporto psicologico a minori soli, famiglie con bambini e donne in stato di gravidanza. Sono oltre 240 i minori supportati direttamente dall'équipe durante gli sbarchi ed una volta giunti nelle strutture di accoglienza, dove sono scattate per loro le quarantene preventive a causa del COVID19, in condizioni non sempre rispondenti al principio di protezione e tutela del loro benessere psico fisico. “I minori incontrati provengono da paesi in cui le norme sanitarie inerenti la gestione del Covid19 e i tempi di quarantena a seguito di contatti con persone risultate positive, sono protocolli sconosciuti, difficili da comprendere e causa di forte stress e paura. Perché siamo in carcere? Ci chiedono. Il prolungarsi dei tempi di quarantena e la percezione di privazione della libertà soprattutto in quei casi in cui non è possibile uscire negli spazi esterni dell'hotspot, sono elementi che attivano significativa sofferenza psicologica. Abbiamo rile-

vato un incremento dei sintomi di ansia, panico e tristezza oltre che l'acuirsi di sintomi post traumatici dovuti alle precedenti esperienze di violenza e tortura sperimentate durante la rotta migratoria e nei paesi di origine” riporta Valentina Gulino, psicologa di Terre des Hommes. “Ci confrontiamo quotidianamente con minori, anche molto piccoli, di 13 o 14 anni, che chiedono di poter capire il perché di certe misure. Diversi vogliono riabbracciare la propria famiglia, perché le quarantene e le misure anti Covid spaventano. I ragazzi vogliono sentire la propria famiglia e spiegare che sono vivi stanno bene, ma, spesso non possono contattare le famiglie per tranquillizzarle”. Le parole di Najla Hassen, mediatrice linguistico culturale dell'équipe. Attraverso l'intervento offerto dal progetto FARO i ragazzi hanno uno spazio di parola e ascolto in cui ricevono informazioni chiare sulle ragioni delle misure anti COVID19 e in cui possono essere accompagnati da professionisti nel nuovo contesto di accoglienza, ricevendo un'assistenza qualificata che permette di individuare prontamente i sintomi del disagio, mettendo in atto le necessarie misure di contenimento ma anche di attivazione delle risorse interne dell'individuo. Tramite il supporto psicologico offerto dall'équipe di Terre des Hommes i minori acquisiscono strumenti per gestire meglio lo stress limitando quei rischi che

possono portare all'acutizzarsi di un disagio che va capito, conosciuto e contenuto, attraverso un approccio che permetta di trasmettere loro anche una speranza di riscatto. Un'attenzione particolare è rivolta ai più piccoli tra loro, i minori di 14 anni che sono più soggetti a episodi di bullismo. Nel corso del solo mese di agosto FARO ha segnalato ai Servizi del territorio ben 13 casi, che per diverse vulnerabilità richiedevano una presa in carico specifica e altra rispetto a quella offerta resa possibile da un'accoglienza in luoghi più adatti alle loro esigenze, rispetto a quelli in cui lo staff opera. “Ci fa bene quando venite, abbiamo bisogno

di qualcuno che ci ascolta, che parla con noi che ci porta un po' del mondo esterno e ci fa sentire la speranza”. I. Di anni 17 proveniente dalla Costa D'Avorio. “Mia madre è malata, mi ha insegnato la dignità e a non chiedere mai aiuto, non la sento da 4 giorni non sono sicuro che penserà che sono morto, la mia famiglia è poverissima e mia madre ha bisogno di cure mediche, devo aiutarla, non posso stare qui senza fare nulla il senso di colpa mi soffoca. Non avevo mai chiesto aiuto, ho sempre tenuto tutto dentro di me ma adesso stavo scoppiando, grazie a voi posso respirare un po'”. W. 17 anni proveniente dalla Tunisia. “La

mamma è morta quando avevo 9 anni, la notte non riesco a dormire i pensieri ritornano sempre a quando è morta la mamma. Sono partito dalla mia città 8 mesi fa, in Libia è stato terribile. A Tripoli per un mese sono stato picchiato, costretto a lavorare senza essere pagato e così ho provato a scappare ma mi hanno preso ed è stata la mia fine”. R. di anni 16 proveniente dal Bangladesh. Federica Giannotta, Responsabile Advocacy e Programmi Italia di Terre des Hommes: “Crediamo sia davvero importante poter offrire questo servizio psicologico, perché risponde ad un'ampia gamma di bisogni molto delicati e critici che

devono trovare un ascolto e una risposta professionale qualificata. È urgente che ai ragazzi sia garantita l'accoglienza in strutture con spazi adeguati, che permettano di rispettare al meglio le norme di distanziamento e protezione dal Covid19, ma anche un servizio di mediazione che consenta ai ragazzi di capire al meglio le ragioni di tali norme senza causare ulteriori ansie e preoccupazioni. Il nostro dialogo costante con il territorio e le istituzioni ci permette di portare le istanze dei ragazzi alla loro attenzione e questo ci aiuta a individuare possibili soluzioni che permettano un'accoglienza più a misura di questi ragazzi.”

in Breve

Tajani: “Covid, immunità di gregge oppure subito via all'obbligo vaccinale”

“Forza Italia farà di tutto affinché si raggiunga l'immunità di gregge entro l'inizio di ottobre. Se ciò non fosse, allora bisognerebbe introdurre l'obbligo vaccinale per tutti i cittadini italiani”. Lo dichiara il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, a margine della visita dell'Hub vaccinale dell'ospedale Spallanzani di Roma.

Covid, Carfagna: “Il vaccino è l'unica soluzione per uscire dall'incertezza”

“Il vaccino non è una camicia di forza, è l'unica soluzione per uscire dall'incertezza. Tra i lavoratori attivi le percentuali di vaccinati sono ancora insufficienti e tra gli over 50 ci sono oltre 3,5 milioni che non hanno ricevuto neanche una dose. Bisogna recuperare in fretta prima che il virus porti all'esplosione di una nuova ondata e ci obblighi ad altri lockdown che sarebbero insostenibili”. Lo dichiara Mara Carfagna, ministro di Forza Italia per il Sud e la Coesione territoriale, in una intervista al “Corriere della Sera”.



**Una gentilezza al giorno
toglie il C.... d(i) torno**

**A kindness a day keep
the C.... d(i) away**



Le agenzie Aiav passano al contrattacco

L'Associazione Italiana Agenti di Viaggio annuncia che si adopererà da subito per consentire alle agenzie di assecondare le richieste dei clienti intenzionati a viaggiare verso i paesi inseriti nell'elenco E

Gli Associati AIAV - circa 1.800 agenzie di viaggio sul territorio nazionale - rispondono uniti alle ultime dichiarazioni del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia in merito alla ipotetica apertura di corridoi turistici verso le destinazioni estere, passando direttamente all'azione. Obiettivo: riappropriarsi del business e garantire la sopravvivenza stessa delle loro aziende, dopo mesi di attesa e di promesse sistematicamente disattese. Fulvio Avataneo, Presidente AIAV, spiega: "Le dichiarazioni del Ministro non sono sufficienti per restituire serenità alle agenzie di viaggio e ai tour operator, colpiti da una crisi senza precedenti e vittime di una legislazione ambigua ed inefficace, a causa della ingiustificata sordità delle istituzioni. I corridoi, ipotizzati ad uso e consumo dei big player verso alcune mete esotiche, non bastano: riteniamo che sia necessaria la riapertura di tutte le rotte turistiche verso Paesi con bassi



tassi di contagio e con grande appeal turistico, a partire dagli Stati Uniti. Serve inoltre una data certa: il termine "a breve", utilizzato dal Ministro, ha un carattere del tutto indefinito, soprattutto se si considera che non si riferisce alla data di riapertura dei corridoi ma alla data in cui i ministri incominceranno a parlarne". Per questo motivo, AIAV, attraverso i propri legali, si adopererà da subito per consentire alle agenzie di viaggio

di assecondare le richieste dei clienti intenzionati a viaggiare verso i paesi inseriti nell'elenco E, senza alcun tipo di ripercussione per gli agenti stessi. Ufficialmente, almeno fino al 25 ottobre i paesi inseriti nell'elenco E, tra cui rientrano Egitto, Maldive, Seychelles e decine di destinazioni tra le più richieste durante il periodo invernale, non sono visitabili per motivi turistici. Tuttavia, come ha ammesso lo stesso Ministro del Turismo,

agenti di viaggio e tour operator italiani subiscono ormai da diversi mesi la concorrenza sleale di operatori stranieri, online e turisti fai-da-te, che organizzano viaggi verso queste destinazioni senza alcuna ripercussione, anche a causa dell'assenza di controlli alle frontiere. "Dopo mesi di richieste inascoltate e di ingiustizie - prosegue Avataneo - abbiamo deciso di agire, non possiamo più aspettare. Non dimentichiamo che lo stato italiano versa ancora in una situazione di "insolvenza" nei confronti degli operatori del settore, che devono ricevere i fondi già stanziati a copertura del periodo agosto/dicembre 2020. Aspettiamo risposte anche in merito all'adeguamento della copertura finanziaria del 2021, alla proroga della cassa integrazione straordinaria almeno fino ad aprile 2022 e allo stanziamento di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto". Troppo incerto è il futuro del settore con queste prerogative.

Franceschini: "Nasce il Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda"

"Un Comitato Nazionale di alto valore scientifico per le celebrazioni della nascita dell'unica scrittrice italiana premio Nobel per la letteratura": così il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, al momento della firma del decreto per la costituzione del Comitato Nazionale destinato a promuovere e coordinare le iniziative culturali per le celebrazioni dei 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda (Nuoro 1871 - Roma 1976), premio Nobel per la letteratura nel 1926. Il Comitato è presieduto da Marcello Fois, scrittore e sceneggiatore, e composto da: il commissario della Provincia di Nuoro; il



Sindaco del Comune di Nuoro; il Presidente della Fondazione di Sardegna; il Commissario del Consorzio universitario nuorese- UniNuoro; il Presidente del Museo d'Arte Provincia di Nuoro-M.A.N.; l'Assessore della Regione autonoma della Sardegna alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport; il Rettore dell'Università degli studi di Cagliari; il Rettore dell'Università degli studi di Sassari; il Sindaco del Comune di Cervia; il Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura; la scrittrice, autrice e traduttrice Bianca Pitzorno; la scrittrice Graziella Monni; la manager culturale Patrizia Asproni; la giornalista e scrittrice Elvira Serra; la Direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma Cristiana Collu; la scrittrice e critica letteraria Rossana Dedola, training analyst e docente presso l'International School of analytical psychology di Zurigo.

Obbligo vaccinale, per ora nessuna decisione

Il ministro Speranza: "Il Governo valuterà sulla base delle vaccinazioni"

Valutazioni del governo sull'obbligo vaccinale, il green pass in Italia funziona contro i contagi covid. E nessuno ha mai parlato di lockdown. Sono i concetti che il ministro della Salute, Roberto Speranza, tocca nell'intervento a DiMartedì, su La7. Sull'obbligo generalizzato del vaccino anti-Covid "non c'è già stata una decisione" ma si tratta di "una possibilità che il governo valuterà, credo sulla base dei dati del prossimo mese e mezzo. Non è una scelta già presa ma è un'opzione possibile che prevede la Costituzione all'articolo 32", spiega.

"Noi in queste ore lavoriamo per l'estensione del Green pass, poi valuteremo i dati e, se questi renderanno necessario l'obbligo, non abbiamo sicuramente paura di disporlo come abbiamo già fatto con il personale sanitario. È una scelta che il governo farà sulla base dei dati e dell'evidenza scientifica, io credo che però serva ancora qualche settimana di approfondimento", afferma. Praticamente scontata l'estensione del green pass. "E' uno strumento che sta funzionando, la stragrande maggioranza delle persone lo conosce e lo ha scaricato. Gli

esiti sono positivi e lo mostrano le molte fatte sui treni, che sono numeri banali rispetto al numero dei viaggiatori. E' uno strumento che ci consente di abbassare notevolmente la possibilità di diffondere il contagio", afferma. Nel dibattito politico, recentemente il leader della Lega, Matteo Salvini, ha stigmatizzato alcune dichiarazioni di Speranza. "Salvini ne dice ogni giorno una diversa. Nessuno ha mai parlato di lockdown. Ne parla lui ogni giorno per provare a fare polemica. Io penso solo che dobbiamo insistere con la campagna di vac-



nazione", dice Speranza rispondendo ad una domanda sulle affermazioni di Salvini, secondo il quale il ministro vorrebbe ripristinare il lockdown. "Chiedo a tutti i politici e ai rappresentanti delle istituzioni di non avere ambiguità, perché con le ambiguità non si va lontano e si può fare un po' di campagna elettorale. Tra qualche mese si vota ma così non si fa l'interesse del paese".

Reddito di cittadinanza, Draghi cerca la svolta

Ma non sarà abolito. Per ottenerlo da sciogliere ancora il nodo della residenza

Mario Draghi ha deciso di non cancellare definitivamente il reddito di cittadinanza. Nonostante le divergenze politiche il premier crede nella misura, ma si aspetta importanti modifiche. Ci si muoverà - si legge su Repubblica - su due binari: rafforzamento delle misure per contrastare la povertà; aggancio alle politiche attive del lavoro. In totale, le persone che nel 2020 hanno ricevuto il Reddito (o la pensione) di cittadinanza sono state 3,7 milioni, per 1,6 milioni di nuclei familiari. Ma la misura (per i criteri di accesso) ha escluso più della metà degli indigenti. Da qui l'idea, per esempio, di ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza in Italia richiesti e di valutare diversamente il patrimonio posseduto. Sarà quindi rafforzato nell'azione di contrasto alla povertà e sarà collegato

alle politiche attive del lavoro, ma non sarà superato. Ribaltando lo schema - si legge ancora sulle pagine del quotidiano - il reddito va alle degli interventi per favorire l'occupazione e non il contrario, come in parte si è pensato di poter fare tre anni fa circa quando l'istituto è stato approvato dalla precedente maggioranza giallo-verde del Conte I, cioè M5S e Lega. È questo il perimetro entro il quale il governo ha deciso di giocare la partita sul tagliando al Reddito di cittadinanza. Si partirà dalle politiche attive del lavoro, il grande assente strutturale nel mercato del lavoro italiano. Ed è grazie alle risorse europee che nel Recovery Plan si trovano 5 miliardi per provare a reinserire nel mercato del lavoro 3 milioni di persone ricorrendo alla leva della formazione e della

riqualificazione professionale.

Salvini: "8 miliardi dati a gente che non ha intenzione di lavorare"

"Aiutare chi non può lavorare ed è in difficoltà e fondamentale, ma 8 miliardi di euro dati in gran parte a furbetti o a gente che di lavorare non ha intenzione sono soldi mal spesi che se dati a imprenditori, artigiani e commercianti sarebbero un incentivo al lavoro più serio, perciò ci sarà a mia prima firma un emendamento per rivedere o addirittura eliminare questo reddito di cittadinanza, non vedo l'ora che arrivi il giorno della manovra economica". Lo dichiara il segretario della Lega, Matteo Salvini, presso il gazebo per la raccolta firme sulla Giustizia nei pressi del Mercato Trionfale di Roma.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

“Mi chiamo Michele Villetti ed ho una bella storia da raccontare. Prima della pandemia, avevo un bellissimo studio dove facevo tanta bellissima musica e produzioni, dove crescevo giovani musicisti senza indirizzarli alla società competitiva alla quale tutti purtroppo siamo abituati, facevo concerti con progetti premiati e selezionati in tutto il mondo ed ero felicemente fidanzato. Purtroppo, però, il primo lockdown mi ha costretto a chiudere, in concomitanza mi sono lasciato e mi sono ritrovato a 35 anni con tre lauree e con tanti riconoscimenti artistici a chiudere tutto e fermarmi”. Storie di ordinaria vita quotidiana post Covid. Questa storia ci è piombata in redazione a ciel sereno, mentre tutti immaginavamo che il post-covid non avesse lasciato conseguenze pesanti, e invece una mail come tante ci riporta alla vita reale e alla disperata solitudine di storie come questa. “Ti ho scritto – precisa Michele – perché credo molto in quello che faccio e perché ho constatato negli anni che funziona, mi manca solo qualcuno che possa credere in me. Ti va di aiutarmi? Qui hai un musicista compositore, comico, demente, attore, batterista, speaker radiofonico e presentatore televisivo, a tratti filosofo e a tratti anche presuntuoso pronto per lavorare! Poi accidenti! ci sarà bisogno di volti nuovi no?”. Siamo allora andati a verificare, e scopriamo di avere davanti un vero personaggio del mondo della musica e dello spettacolo. Percussionista, batterista, compositore ed esperto di storia della musica, con una profonda conoscenza della teoria musicale e una propensione naturale ad ispirare i suoi studenti. Musicista eccezionale con più di 15 anni di esperienza nelle arti dello spettacolo in Italia e all'estero. Considerato da Ennio Morricone come ottimo compositore, da Steve Hackett (Genesis) un “indiscusso talento”, dalla rivista Jazzit “uno tra i più significativi artisti italiani di musica ambient e World”. Eccezionali capacità di memorizzazione e

Post-Covid: Michele Villetti, storia di una solitudine che la musica da sola non può più riempire



di improvvisazione, musicista meticoloso, che eccelle nel gestire più attività contemporaneamente e nel lavorare sotto pressione. Alle spalle ha una vasta esperienza maturata nel settore delle produzioni discografiche, con annessi i settori multimediali in genere (video, sceneggiature, produzioni discografiche, ecc ecc) e di marketing (social, stampa e diffusione mediatica) con oltre dieci premi e riconoscimenti internazionali. Collabora sovente con artisti e produzioni

internazionali, senza mai mettere in secondo piano la sfera didattica con collaborazioni, masterclass e lezioni in prestigiose università nazionali, scuole, meeting di settore e convegni. Tutto qui? Assolutamente no. Michele - leggiamo nella sua scheda personale che ha allegato alla sua mail - è anche docente di percussioni jazz, pop rock e fusion, armonia e storia della musica con più di 15 anni di esperienza maturata. Le aree di competenza comprendono:

percussioni jazz, batteria, musica d'insieme, storia della musica, musica elettronica e arrangiamento digitale, produzioni discografiche, marketing annesso allo spettacolo, filosofia musicale. Ha studiato con Bobby Durham, Francisco Mela, Roberto Gatto, Ettore Fioravanti, Karl Potter, Ray Mantilla, Danilo Rea, Kenny Barron, Paolo Damiani e molti altri. Vanta collaborazioni internazionali con importanti musicisti del panorama jazz, pop, world e progressive. Polistrumentista di natura, la sua musica prende totale ispirazione dai boschi e dagli animali che li abitano. È riconosciuto come “fox man” per la sua attitudine ad istaurare legami con animali selvatici, in particolare le volpi, e da questa sua attitudine nasce il “Masileyo Sound”, una ricerca sonora con delle caratteristiche ben definite, che ha come obiettivo il carpire la bellezza dell'esistenza. Nel 2014, dopo tour e collaborazioni varie, ha pubblicato il suo primo disco

da solista “Masileyo, soundtracks for a real life”. Ma ci manda anche la foto di quello che era il suo vecchio studio in via Santa Maria dell'Elce numero 29 a Viterbo. “In questo luogo ho dato per cinque anni sfogo a tutte le parti di me, da quelle riguardanti la musica e la mia filosofia di vita più intima annessa, fino alla parte più demenziale, fatta di personaggi da me inventati, dalla mia attività di speaker radiofonico e presentatore (queste due sia in una radio locale che in una tv). In poco tempo, senza aiuto alcuno, avevo creato un luogo dove le persone potevano dare sfogo alla loro creatività, alle produzioni discografiche acclamate da Ennio Morricone, Steve Hackett e molti altri, ad un doposcuola dedito alla crescita di giovani pensanti (piuttosto che pedine da spostare qua e là, ad un programma di satira in stile “Mai dire gol” dei mitici anni 90. Non a caso l'ho chiamato “repubblica delle arti”: era un

posto a sé, non vincolato da niente e da nessuno”. La realtà è durissima. “Ormai tutto questo è chiuso ed io sto cercando di reinventarmi e sono qui, qualora tu voglia aiutarmi, a chiederti di vedere questo “soggetto” che sarei io Michele, il quale ha molte qualità e per le quali sono sicuro, qualora avessi qualcuno che mi aiuti, che potrei davvero esternare in larga scala e con un ampio consenso pubblico”. E per dimostrarci che non scherza ci manda in redazione una sua intervista al Tg2 “nella quale potrai vedere il mio lato più serio, quello della mia musica e delle mie composizioni. Oltretutto - conclude - con una storia bellissima dietro, perché ho avuto la fortuna di vivere con 4 volpi selvatiche, e mille amici intorno”. A parlare di lui in tutti questi anni sono stati in tanti, Rai1, Rai2, Rai3. Radio Rai1, Radio Rai2, Radio Rai3. Radio 24, Sat2000, lifegate, La Repubblica, Il Messaggero, Il Manifesto, La Nouvelle Vague Magazine, Rockit, Rolling Stone, L'espresso, Jazzit, Drumclub, Drummerworld, Drumsetup, Lo psicologo del Rock, Rockit, Caffè magazine, musica jazz, radio Roma capitale, Drumset Magazine, Roland international, Radio DeeJay, solo per citarne alcuni. Storia di ordinaria solitudine in tempo di post Covid.

Musica: appello di 2000 artisti al Governo e al Parlamento per i diritti streaming

Ci sono Paolo Fresu, Luciano Ligabue, Gianna Nannini, Mario Biondi, Frankie hi-nrg mc, Raphael Gualazzi, Fabrizio Bosso, Morgan, Mario Fargetta, Pierangelo Cassano dei Matia Bazar, Fabio Concato, Irene Grandi, Mario Venuti, Fred Ventura, l'Associazione Assolirica, ADEIDJ (Associazione delle Etichette Indipendenti di Jazz), tra i 2.000 artisti interpreti e musicisti, di ogni genere musicale, firmatari di un appello inviato al Ministro Franceschini e ai Presidenti di Camera e Senato. Cantanti e musicisti chiedono alle istituzioni che nell'attuare la Direttiva Copyright sia introdotto per gli artisti un diritto al compenso per gli utilizzi in streaming della musica diffusa da parte delle piattaforme on demand, come del resto è già previsto per Radio e TV e per i loro colleghi attori. La mobilitazione degli artisti nasce dalla forte preoccupazione per le scelte fatte dal Governo, che al momento non ha voluto risolvere adeguatamente la situazione che vede, da

un lato il mercato dello streaming on demand crescere in maniera esponenziale e dall'altro gli artisti ricevere poco o nulla per le utilizzazioni delle proprie opere. I più fortunati guadagnano lo 0.46% di quanto incassa una piattaforma come Spotify o Apple Music. È di pochi giorni fa la notizia che nel primo semestre del 2021 i ricavi dell'industria discografica da abbonamenti streaming sono aumentati del 41%. E già nel 2020 l'81% dei ricavi totali sono maturati grazie al solo mercato digitale. Anche alla luce di questi dati, come può la politica sorvolare e non intervenire per trovare una soluzione adeguata che possa finalmente vedere tutti i musicisti e gli interpreti partecipare al successo della loro musica? È questo che chiedono i firmatari dell'appello rivolto al Ministro Franceschini e ai Presidenti Casellati e Fico. Continuare ad affidarsi a vecchi modelli che vedono gli artisti quali soggetti deboli nei confronti delle case discografiche non garantisce le tutele adeguate

che la Direttiva Copyright chiede siano introdotte in favore degli artisti. Senza un immediato cambio di rotta si mette a rischio il futuro e il lavoro di un'intera categoria culturale del nostro Paese. “Il nostro sguardo è rivolto alle istituzioni. Ci aspettiamo ora che il Governo e il Parlamento ascoltino le nostre richieste e capiscano l'opportunità e la necessità di riconoscere, finalmente, il giusto ruolo alla figura dell'artista, tenendo conto anche della profonda crisi che sta attraversando la categoria. Penso ai tanti musicisti e interpreti che pur dando un contributo artistico fondamentale ai successi che sono ampiamente diffusi dalle piattaforme, non si vedono riconoscere quello che meritano. La politica su questo tema non può più girarci le spalle”. È il commento di Paolo Fresu che, insieme alla collecting degli artisti Itsright, ha promosso l'appello, nell'ambito del comune impegno a supporto della campagna europea Payperformers.

I progetti per una città sostenibile, digitale e inclusiva sono volati a Cannes

L'eternità di Roma è nel futuro

Roma, una città eterna che si spinge nel futuro e diventa globale, sostenibile, attrattiva, digitale, inclusiva. Su questa visione sono stati sviluppati i programmi e progetti che Roma Capitale presenta dal 7 all'8 settembre 2021 al MIPIM, la fiera di riferimento in Europa per il mercato del Real Estate, che si tiene annualmente presso il Palais des Festivals di Cannes e che permette ai professionisti del settore immobiliare di scoprire e confrontarsi sulle ultime tendenze del settore. "Roma, l'Eternità nel Futuro" (Roma, Becoming Eternity) è il titolo scelto per presentare, in uno stand dedicato, i progetti di sviluppo urbano. In programma la conferenza "Italy: Back to Business" organizzata dall'Italian Trade Agency, un incontro con i principali investitori presenti in fiera e un evento di presentazione dello stand di Roma Capitale. Nel corso della "due-giorni" francese Roma Capitale, in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, presenta le azioni messe in campo e quelle che si intendono avviare per consegnare ai suoi abitanti, ai city user e ai visitatori - nell'arco di un decennio - una vera smart city. La vision del futuro disegna una città globale in grado di interpretare i nuovi modi di abitare contemporanei e di valorizzare tutti i suoi quartieri, puntando al cambiamento, alla rigenerazione e alla resilienza, sfruttando la sinergia tra potere pubblico e impresa privata: il pubblico pianifica la rigenerazione urbana, detta gli indirizzi e la regia delle trasformazioni; il privato progetta e investe producendo lavoro, ricchezza e riqualificando spazi della città abbandonati. Attraverso lo stand dedicato, allestito con led wall e gradinate, in



un contesto fortemente immersivo e coinvolgente, Roma offre agli addetti al settore una panoramica dello sviluppo della città: dalle potenzialità del litorale di Ostia all'atmosfera cosmopolita dell'Esquilino, dal patrimonio artistico e culturale del Centro storico alle utopie novecentesche dell'Eur, fino all'archeologia industriale del quadrante Ostiense. Le aree contigue alle stazioni ferroviarie diventano veri e propri hub attrattivi per le eccellenze di ricerca e crescita industriale, mentre una nuova ossatura percorre trasversalmente la città attraverso il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e indirizza i programmi di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. I progetti esposti sono circa 50, tutti corredati da un proprio codice QR che sarà navigabile anche nel piccolo catalogo offerto ai visitatori, per

consentire l'approfondimento in qualsiasi momento dal proprio device. Un focus particolare è stato dedicato ai progetti del futuro POLO EST, una nuova polarità urbana che nasce dalla revisione complessiva dell'area che si estende a partire dalla stazione Tiburtina, ormai una delle stazioni dell'alta velocità più importanti d'Europa. Qui è nato il quartier generale di Bnp Paribas, qui sorgerà la nuova sede dell'Istituto italiano di statistica e strutture dell'Università La Sapienza. Nel POLO EST si vuole sperimentare una strategia urbanistica con l'obiettivo di attrarre investimenti e innovazioni che promuovano lo sviluppo di processi condivisi con i cittadini attraverso processi di partecipazione, per una nuova qualità urbana e ambientale; trasformare il territorio con il contributo degli investitori privati ma garantendo il perseguimento dei

principali obiettivi pubblici; sperimentare nuovi modelli di abitare, socializzare, muoversi, lavorare e vivere il tempo libero, nel segno della sostenibilità e dell'inclusione. Le azioni intraprese e i programmi presentati al MIPIM di Cannes, insieme ad altri progetti selezionati, saranno raccontati all'interno della mostra multimediale "Roma, l'Eternità nel Futuro", che verrà ospitata dal 10 settembre al 31 ottobre 2021 presso le sale terrene del Palazzo dei Conservatori ai Musei Capitolini. L'esposizione si articola in sette aree di sviluppo della città: La città e il suo mare (Sea District), Il nostro sud (South Modern District), S.M.I.L.E. - La ferrovia che unisce la città (Railway Circle Line), Tante città in una (Geo Areas), La città olimpica (Olympic Vision District), Al Centro del futuro (Eternal District).

Braccianese bis, Torquati: "Dopo la rotatoria a la Giustiniana nuovo progetto per questa strada"

"Dopo il finanziamento e la realizzazione della rotatoria de La Giustiniana, è arrivato il momento di iniziare a lavorare seriamente per la Braccianese Bis, ormai tristemente rinominata la "strada killer". Una bretella realizzata più di dieci anni fa per alleggerire il traffico in entrata su Roma dalla vecchia Braccianese, con un'ipotesi di prolungamento da La Castelluccia fino a Ipogeo degli Ottavi sulla Trionfale. Un'alternativa pensata per alleggerire il traffico di Via Cassia e delle arterie principali dei Municipi XV e XIV. Presa in carico nel 2015 dalla nuova Città Metropolitana di Roma Capitale, ex Provincia - deputata proprio alla gestione di questo tipo di infrastrutture che si trovano a cavallo tra comuni limitrofi e municipi del Comune di Roma - e senza che sia mai avvenuto alcun passaggio effettivo di competenza dall'ex Provincia a Comune di Roma, oggi la Braccianese Bis è terra di nessuno: 3 km di strada diventati una



vera e propria minaccia per chi la percorre e oltre dieci vittime di incidenti stradali negli ultimi anni. E' arrivata l'ora di trasformare questa criticità in opportunità: che questa strada diventi presto la soluzione alla viabilità per tutte le cittadine e i cittadini di La Storta, Olgiata, Osteria Nuova, Cesano e dei Comuni limitrofi". Così in una nota il candidato alla Presidenza del Municipio XV, Daniele Torquati

Diversi tassisti, soci lavoratori di diverse cooperative di Taxi ed Ncc costretti a sottostare a regole economiche estremamente vessatorie pur di mantenere il posto di lavoro

Estorsione, arrestato amministratore di fatto di 21 cooperative Taxi e Ncc

All'esito di complesse indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma i Finanziari del Comando Provinciale della Capitale hanno eseguito la misura cautelare degli arresti domiciliari - emessa dalla Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari del locale Tribunale - nei confronti di una persona risultata essere l'amministratore di fatto di 21 società cooperative operanti nel settore del trasporto persone, per il reato di estorsione reiterata ai danni di numerose persone offese, in particolare di dipendenti tassisti-autisti. Le investigazioni, condotte dal 6° Nucleo Operativo Metropolitano e sviluppatesi attraverso perquisizioni, analisi delle movimentazioni bancarie e indagini tecniche, hanno fatto emergere l'esistenza di uno "spaccato criminale" ormai consolidato e diffuso, gestito dall'indagato, che vedeva i tassisti, soci-lavoratori di numerose cooperative di taxi e Ncc, costretti a sottostare a regole economiche estremamente vessatorie pur di mantenere il posto di lavoro. Per perseguire tale finalità, l'indagato minacciava le vittime di licen-

ziamento o di privarle, in caso di recesso dalle società, delle autovetture utilizzate per l'attività lavorativa, ovvero di promuovere azione legali pretestuose per asseriti crediti delle cooperative, così costringendoli a restare "incatenati" alle medesime sottoponendoli, approfittando del loro stato di bisogno, a condizioni di sfruttamento. In tal modo, i tassisti/autisti sono stati obbligati, dal mese di luglio del 2018 fino all'anno corrente, a effettuare indebiti e reiterati versamenti di consistenti somme di danaro, anche indipendenti-

mente dai reali incassi, con la predisposizione di buste paga "di comodo" contenenti indicazioni fittizie sugli introiti conseguiti. Dagli accertamenti è inoltre emerso che persino durante il periodo pandemico (in particolare nel corso del primo lockdown) l'indagato ha continuato a pretendere dai soci il pagamento delle somme pattuite nonostante l'I.N.P.S. avesse riconosciuto ed erogato alle società il fondo di integrazione salariale e malgrado lo stesso non avesse provveduto a distribuirlo. Sulla base di quanto scoperto dalle Fiamme Gialle, le

cooperative sono state poste in liquidazione dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha nominato dei commissari liquidatori. L'operazione si inquadra nel dispositivo messo in campo dalla Procura della Repubblica di Roma per il contrasto a ogni forma di inquinamento dell'economia legale, a salvaguardia dei cittadini e degli operatori economici onesti.



dalla Procura della Repubblica di Roma per il contrasto a ogni forma di inquinamento dell'economia legale, a salvaguardia dei cittadini e degli operatori economici onesti.

Chi è Francesco Rattà, nuovo Capo della Squadra Mobile di Roma

Un “duro” al servizio della Capitale

Come annunciato nell'edizione di ieri il nuovo capo della Squadra mobile di Roma Capitale è Francesco Rattà, colui che per i cronisti che in tutti questi anni lo hanno conosciuto personalmente, è uno degli investigatori migliori della Polizia di Stato, un vero proprio “soldato” che ha imparato il mestiere in Calabria sui tanti fronti della ndrangheta, investigatore di altissimo profilo, dirigente di polizia di altissime qualità morali e professionali, “al di sopra di ogni sospetto”. Insomma, l'uomo giusto al posto giusto. “Parla il suo prestigioso curriculum di esperto investigatore di razza - aggiunge il questore Della Cioppa -. È stato selezionato proprio per le sue caratteristiche professionali per gestire una delle più importanti squadre mobili d'Italia. Nei giorni scorsi ho avuto l'opportunità di condurlo visita dal procuratore capo Prestipino che lo conosce per pregresse



esperienze lavorative in Calabria - ha aggiunto -. Con lui abbiamo impostato l'azione generale che il capo della squadra mobile deve porre in essere”.

Ma conosciamolo meglio: Francesco Rattà, 52 anni, sposa-

to, padre di due figli, è originario della provincia di Catanzaro, laureato in giurisprudenza, è Primo Dirigente

della Polizia di Stato dal 2014. Da gennaio 2015 ad agosto 2021 ha ricoperto l'incarico di Dirigente della Squadra Mobile di Reggio Calabria della quale, da febbraio 2012, è stato Vice Dirigente nonché Dirigente della Sezione Criminalità Organizzata e Catturandi. Prima ancora, è stato dirigente/reggente del Commissariato di P.S. di Gioia Tauro (RC), dove è approdato nel 2010 dopo aver diretto per sei anni la Squadra Mobile di Catanzaro della quale è stato in precedenza Vice Dirigente e Dirigente della S.C.O. Dal 1999 al 2001, ha diretto la Sezione Investigativa del Commissariato di P.S. Siderno (allora polo investigativo), in provincia di Reggio Calabria. Dal 1995 al 1999, ha diretto l'Ufficio Misure di Prevenzione della Questura di Catanzaro. Nel corso della sua carriera, ha condotto numerose indagini contro le cosche della 'ndrangheta calabrese operanti

nella Locride, nella Piana di Gioia Tauro, nella città di Reggio Calabria, nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, con proiezioni in altre province italiane, in diversi Stati Europei e dell'America, nonché nei confronti di organizzazioni criminali internazionali dedite alla tratta di esseri umani, al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e al traffico di armi ed esplosivi. Ha diretto anche attività investigative finalizzate al sequestro dei patrimoni riconducibili ad alcuni esponenti della criminalità organizzata calabrese. Ha inoltre portato a termine numerose operazioni di polizia che si sono concluse con la cattura di pericolosi latitanti della 'ndrangheta in Calabria, in Italia, in Europa ed in alcuni Stati dell'America Centrale e del Sud America. Dal 1 settembre 2021 ha assunto l'incarico di dirigente della Squadra Mobile di Roma. In bocca al lupo, dottore.

L'acqua della Fontana Pelte nella Domus Augustana torna a scorrere nel segno dell'impegno “green” del PArCo

Il giorno 8 settembre 2021, alle ore 11.00, l'acqua è tornata a scorrere nel segno dell'impegno “green” del Parco archeologico del Colosseo all'interno della Fontana delle Pelte ubicata nel cortile inferiore della Domus Augustana, il settore privato dell'immenso palazzo imperiale voluto dall'imperatore Domiziano sul Palatino. Dopo anni di chiusura, il cortile del palazzo, un tempo porticato, viene nuovamente arricchito del rumore e dello scorrere dell'acqua all'interno della monumentale Fontana decorata dal motivo delle 4 pelte contrapposte, il cui nome richiama la forma degli scudi indossati dalle Amazzoni. Proseguendo nel progetto di rifunzionalizzazione di tutte le fontane antiche e moderne del Parco archeologico del Colosseo, avviato nel giugno del 2019 con il ripristino del Ninfeo degli Specchi e della Fontana dei papiri all'interno degli Horti Farnesiani, oggi è la volta della Fontana che in età romana allietava le passeggiate della corte imperiale tra lo Stadio e le stanze private affacciate sull'immensa valle del Circo Massimo. L'intervento, che si configura come una vera installazione cui è stato associato il motto latino “Instar aquae tempus” - Il tempo scorre incessantemente come l'acqua”, è stato curato dall'arch. paesaggista Gabriella Strano ed è stato attuato nel pieno rispetto del valore e dell'importanza dell'acqua e della necessità



di operare strategie di adattamento alle nuove realtà climatiche. Per questa ragione all'inaugurazione è stato presente il geologo e divulgatore Mario Tozzi che ha dialogato con il Direttore del Parco archeologico del Colosseo Alfonsina Russo, sull'approccio green del PArCo e sul tema dei grandi cambiamenti climatici e delle loro ricadute sui beni culturali e sul patrimonio in generale. L'installazione, accompagnata da note musicali e nuvole profumate che si alterneranno secondo ritmi stagionali o legate ad antiche festività, è stata inaugurata il giorno 8 settembre dall'affaccio superiore della Domus Augustana.

Il progetto di rifunzionalizzazione “green” della Fontana delle Pelte

L'installazione ha riproposto la presenza dell'acqua nell'invaso perimetrale dell'antica fontana senza operare alcun tipo di alterazione nella struttura del monumento. La vasca in acciaio, totalmente removibile, è adagiata su tessuto non tessuto e malta magra di sacrificio. A seguito di un antico crollo di dissesto nella struttura centrale è stata riscontrata un'apertura che ha messo in luce un canale ipogeo accanto al quale è stato possibile alloggiare tutto l'impianto idraulico per il funzionamento della nuova fontana, completa-

mente a ricircolo dell'acqua. Le statue aniconiche, in metallo, situate ai quattro angoli della fontana, si ispirano alla copia romana dell'originale statua in bronzo dell'Amazzone ferita realizzata in occasione di una gara indetta dal Santuario di Artemide di Efeso, intorno al 435 a.C. con la competizione, tra gli altri, di Policletto e Fidia e raffigurata proprio con la pelte (ovvero l'antico scudo) ai piedi. Da qui si sprigionano nuvole profumate con fragranze che si alterneranno secondo ritmi stagionali o legate ad antiche festività: rosa, melograno, gelsomino, cannella, anticamente impiegate per usi religiosi o cosmetici. (A cura di Arch. Gabriella Strano)

La storia del Microcredito in una mostra itinerante

La mostra fotografica interattiva Storie di Microcredito di Roma Capitale, inaugurata a fine luglio in piazza del Campidoglio, diventa itinerante. Da oggi è ospitata nel quartiere di San Basilio e poi, a seguire, a Tor Bella Monaca e a Primavalle. L'iniziativa culturale rientra nell'ambito del progetto Microcredito per Roma Capitale, che ha visto la creazione di un fondo per il microcredito, stanziato nel bilancio del Campidoglio, pari a 3 milioni di euro, per sostenere attività di microcredito per l'impresa e microcredito sociale. Un'azione dedicata e mirata ai cittadini romani per superare il periodo post-pandemico. Fino al 15 settembre la mostra è a San Basilio, all'interno del Parco della Balena, in via Recanati. Dal 15 settembre al 27 settembre, invece, l'esposizione si sposterà a Tor Bella Monaca, a largo Ferruccio Mengaroni. Si chiuderà a Primavalle, in piazza Capocelatro, dal 27 settembre al 4 ottobre. Lungo il percorso espositivo si possono osservare le fotografie e ascoltare (attraverso QR code) le storie di Adeline, Romolo, Carlo, Giovanni, Federico, Federica, Stefano, Roberto, Riccardo, Claudia, Marco: alcune delle testimonianze tra le più significative e con-



crete di romani che hanno utilizzato il microcredito per superare il momento storico difficile dopo la pandemia. Sono le esperienze di uomini e donne, giovani e meno giovani, che hanno usufruito del microcredito per avviare o sostenere la propria attività o per far fronte agli impegni quotidiani. Il microcredito non ha età, non fa distinzioni, ma supporta tutti coloro che hanno una buona idea o una necessità sostenibile. È uno strumento che permette a chi non può offrire garanzie alle banche di accedere a un finanziamento. Ricordiamo che dalla sinergia tra istituzioni pubbliche, a marzo 2021, è stato attivato lo sportello territoriale per il microcredito di Roma Capitale, dove si lavora a pieno regime rispondendo alle esigenze dei romani dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00. Chiamare lo 060606 per tutte le informazioni necessarie all'accesso al microcredito.

Calenda: "Restino i dehor e taglio della Tari del 40%"



I settori del commercio, della ristorazione e dell'artigianato "sono di vitale importanza per Roma: vivono del territorio, ne sono parte integrante, e proprio per questo soffrono maggiormente la scarsa qualità dei servizi pubblici che, oltre a danneggiarli direttamente, comporta una minore qualità dei flussi turistici in arrivo e un rapporto di sfiducia con il Comune, visto come un ostacolo". Il programma del candidato sindaco di Roma Carlo Calenda per il commercio propone, dunque "di definire un Testo Unico in materia di Occupazione di suolo pubblico (Osp)", per "stabilizzare le Osp Covid dove possibile, in un quadro di regole accomodanti e chiare. Serve inoltre definire un Testo Unico in materia di Osp per le attività con somministrazione che abbia criteri semplici, chiari ed oggettivi per il rilascio anche nel centro storico". È prioritario ancora, secondo Calenda "ridurre l'importo della Tari. Oggi, ad esempio, un ristorante a Roma paga circa 40 euro al metro quadro contro i 20 euro della media nazionale. Grazie al piano di sviluppo degli impianti di trattamento dei rifiuti, sarà possibile ridurre del 20% tutte le tariffe al metro quadro, per una ridu-



zione complessiva della Tari di 140 milioni di euro. È inoltre importante introdurre la tariffazione puntuale per premiare chi differenzia e chi conferisce meno rifiuti". Oltre a quelle che Calenda chiama "disfunzioni trasversali della città", gli esercenti romani "hanno problemi e necessità specifiche per ogni diversa tipologia di attività in cui operano. I ristoratori, necessitano di innovazioni in materia di Occupazione di suolo pubblico, i bar soffrono il fenomeno della malamovida e forme di concorrenza sleale, i mercati operano in strutture fatiscenti e organizzate con regolamenti inadeguati, i locali notturni lavorano in un quadro di regole incerte e molte attività artigiane non sono riconosciute come tali, frenando la crescita del settore". Il program-

ma di Calenda sindaco è "articolato su due dimensioni: da una parte gli interventi orizzontali, validi per tutti i settori; dall'altra quelli verticali, specifici per ogni settore. Gli interventi orizzontali puntano a compiere un salto di qualità nei servizi pubblici, ad attrarre turismo di maggior qualità, a garantire una concorrenza al rialzo e a promuovere la collaborazione con il Comune". Ogni esercente spiega il programma di Calenda "deve rispettare regolamenti, ottenere licenze o eseguire adeguamenti per aprire un'attività. Non tutti però rispettano le regole, determinando un sistema generalizzato di concorrenza sleale. Le regole ci sono, quello che manca sono i controlli, che vanno aumentati soprattutto per quanto riguarda la vendita di bevande alcoliche, ma anche sul rispetto dei vincoli sull'occupazione di suolo pubblico, del catalogo arredi e, più in generale, sull'abusivismo commerciale. Per garantire un adeguato presidio sul territorio, bisogna ripristinare il corpo degli ispettori anonari, seguendo il modello di Milano". Per rilanciare la collaborazione con il Comune, "occorre fare ampio uso dello strumento delle concessioni con cui, in cambio di agevolazioni

Durante l'incontro elencate le criticità che affliggono la Capitale Gualtieri incontra la Federlazio

In vista delle prossime elezioni amministrative di Roma Capitale, la Federlazio ha promosso degli incontri con i candidati a sindaco. Il primo appuntamento si è svolto con Roberto Gualtieri. Il presidente della Federlazio Silvio Rossignoli ed il direttore Generale Luciano Mocchi dopo aver elencato le criticità che affliggono Roma, hanno evidenziato la necessità che la città si doti di un progetto di sviluppo capace di darle una visione prospettica. Roma, sottolineano, "non può essere semplicemente 'amministrata' nella sua ordinaria quotidianità, ma richiede di essere posta al centro di una potente azione di rilancio nazionale ed internazionale sul piano economico, su quello della cultura e, perché no, anche su quello dell'immagine, al di là del pur immenso valore simbolico che essa da sempre rappresenta". Il candidato Roberto Gualtieri, riferisce Federlazio "nel rispondere alle domande degli imprenditori presenti



all'incontro, ha sottolineato che su alcune questioni fondamentali, come rifiuti, mobilità, trasporti, che da troppo tempo sono all'ordine del giorno, bisogna coinvolgere il Governo del Paese per affrontarle in maniera organica e con la dovuta attenzione". Ha poi evidenziato come "Roma abbia bisogno di un turismo di qualità, di un ecosistema capace di sostenere le imprese, di una riqualificazione della città anche attraverso la rigenerazione urbana, ed ha ribadito la proposta di fare di Roma una città policentrica, una 'città dei 15 minuti', dove i servizi sono più vicini ai cittadini".

amministrative, gli esercenti gestiscono il decoro delle aree in concessione - secondo Calenda, che suggerisce anche che - È poi necessario adottare il Regolamento dei Beni Comuni, per includere le imprese nella gestione e rigenerazione di spazi pubblici tramite lo strumento dei Patti di Collaborazione". Gli interventi verticali, invece, oltre alle misure specifiche su Osp e Tari, prendono in considerazione singolarmente le criticità specifiche e quindi propongono di "definire un Piano mercati", e "promuove-

re i distretti commerciali e le imprese artigiane", definendo "un protocollo tra Comune ed esercenti aggregati in distretti commerciali e artigianali, per facilitare un sistema di sussidiarietà orizzontale". Per rilanciare l'artigianato bisogna, infine "poi riconoscere e infrastrutturare le aree produttive 'spontanee', adottando un atto di cessione al Nucleo Industriale Regionale della Regione Lazio, realizzando contestualmente un Centro per la Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale".

in Breve



La Lega: "Michetti favorito, Centrodestra ricetta vincente"

"Personalmente non ho mai dato importanza ai sondaggi che lasciano il tempo che trovano. Quando però le analisi finora pubblicate, indicano il vantaggio di Enrico Michetti, significa che l'unità di tutto il centrodestra è la ricetta vincente". È quanto dichiara Barbara Saltamartini, deputata della Lega e candidata al Consiglio comunale di Roma. "Non serve un esperto di scienza politica - continua Saltamartini - per capire che, se da una parte c'è un candidato credibile, proveniente dalla società civile e sostenuto da una sola componente e dall'altra ci sono tre candidati rispettabilissimi ma appoggiati da altrettante differenti compagini, il favorito è Michetti. Credo che la partita più entusiasmante si giocherà per il secondo posto, che comunque non è da disdegnare visto che darà diritto a partecipare al ballottaggio. E chissà che non ci sia una sorpresa", conclude.



Covid-19, Asl Roma 2: la situazione al Sant'Eugenio non desta preoccupazione

Covid-19, Asl Roma 2: situazione al Sant'Eugenio non desta preoccupazione Roma - 07 set 2021 (Prima Pagina News) - "La situazione presso l'Ospedale Sant'Eugenio non desta preoccupazione, al momento si sta completando l'indagine epidemiologica e nessuno dei positivi presenta situazioni complicate grazie alla copertura vaccinale. Se fosse accaduto un anno e mezzo fa con molta probabilità sarebbero stati ricoverati". Così, in una nota, la direzione della Asl Roma 2. "Le misure previste dai protocolli sono scattate tempestivamente, sia per quanto riguarda le sanificazioni degli ambienti, che per il contact tracing. I servizi dell'ospedale sono tutti regolarmente funzionanti. Non c'è alcuna situazione di allarme né per i cittadini e né per gli operatori", conclude.

Ambiente: a Lanuvio il convegno "Gestire e non subire i rifiuti è possibile"

"Gestire e noi subire i rifiuti è possibile! - Il Modello Castelli Romani che supera discariche e TMB" è il titolo del convegno organizzato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Lanuvio che si svolgerà lunedì 13 settembre alle ore 18 all'interno del Parco di Villa Sforza Cesarini. "L'idea - spiega l'Assessore all'Ambiente del Comune di Lanuvio Mario Di Pietro, è quella di elaborare, con gli esperti che parteciperanno all'appuntamento di lunedì, un modello di gestione dei rifiuti in grado di superare le discariche e i TMB mettendo fine ad un problema che interessa i Castelli Romani e l'intero territorio

regionale". Interverranno all'iniziativa: Luigi Galieti, sindaco del Comune di Lanuvio; Mario Di Pietro, assessore all'Ambiente del Comune di Lanuvio; Andrea Volpi, vice sindaco del Comune di Lanuvio e consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale; Luca Andreassi, professore ordinario dell'Università degli Studi di Tor Vergata, vice sindaco del Comune di Albano Laziale; Salvatore Genova, amministratore unico di Gesap Consulting S.R.L.; Daniele Fortini, presidente Lazio Ambiente S.p.A. L'incontro sarà moderato da Marco Tribuzi, giornalista dell'Agenzia Stampa Dire.



Da paese con qualche migliaia di agricoltori a 40 mila residenti, quasi tutti pendolari con Roma Marina di Cerveteri, da fermata a stazione fs

*Nostra intervista con Renato Galluso, delegato ai rapporti Rfi- Trenitalia
Programmati i lavori per l'installazione dei monitor arrivi/partenze*

di Alberto Sava

A cavallo tra la fine degli anni '60 e l'inizio del decennio successivo, gli imprenditori che lottizzarono Marina di Cerveteri, vedendo lungo, inserirono nel progetto la realizzazione di uno scalo ferroviario e di una Chiesa. Oggi la Cerveteri di allora è quasi scomparsa e Cerenova da semplice fermata per pochissimi treni, dei tanti in transito, è diventata una stazione ferroviaria dotata di standard adeguati al vasto bacino di utenza pendolare, che quotidianamente da questi territori deve raggiungere la Capitale. Quarant'anni dopo, è notizia di questi giorni la programmazione dei lavori per l'installazione dei monitor arrivi/partenze nella stazione di Marina di Cerveteri. Lo comunica il delegato comunale ai rapporti con Rfi Renato Galluso, che continua: «Si tratta di un nuovo servizio che completa il lavoro fatto da Rfi. Attivo anche il biglietto integrato Cerveteri Necropoli. Siamo tutti orgogliosi della nostra stazione e non mi stancherò mai di ringraziare per l'attenzione Rfi, Trenitalia». Da queste parole traspare la passione con cui Renato Galluso, ex capotreno oggi in pensione, svolge il suo ruolo di delegato comunale. Per i pendolari, soprattutto quelli delle corse tra le 6 e le 7 del mattino, è normale incontrare questo signore fermo all'ingresso della stazione pronto a dare supporto, notizie e consigli a quanti ne fanno richiesta. Il supporto maggiore che richiedono i pendolari è un aiutino nell'utilizzo delle macchinette per fare il biglietto del treno, confida l'ex capotreno. Nel quadro della radicale riqualificazione della stazione di Marina di Cerveteri, i nuovi monitor arrivi/partenze rappresentano una sorta di ciliegina sulla torta. Fino a qualche anno Marina di Cerveteri era solo una fermata intermedia tra le stazioni di Ladispoli e Santa Marinella, oggi è tutto cambiato. La crescita costante del bacino di utenza indusse Trenitalia ad elevare la classificazione dello scalo ceretano, con investimenti importanti per un cambio



Nella foto, Renato Galluso

strutturale. Al termine dei lavori, la riqualificazione della stazione Marina di Cerveteri realizzata da Rfi si è posizionata al terzo posto tra tutti i progetti presentati nella categoria di quelli legati al trasporto per il premio per l'architettura Architecture, Construction and Design Awards 2020. La Stazione oggi si presenta con

uno stile moderno, innovativo, che complice anche il restyling degli spazi del bar e la realizzazione dell'infopoint posizionato sul lato Cerenova l'hanno resa un luogo di arrivi e partenze e punto di ritrovo con alti standard di confort. Renato Galluso nella veste di delegato ai rapporti con Trenitalia collabora fattivamente con proposte e suggerimenti accorti all'azienda ferroviaria ed è anche l'occhio attento che vigila su una struttura di cui conosce perfettamente il funzionamento. Con Galluso ripercorriamo le varie tappe di questa profonda trasformazione, da semplice fermata per villeggianti a stazione al passo con i tempi: «Marina di Cerveteri nasce come fermata per i vacanzieri e non come Stazione, con il passare degli anni vi è stato un aumento di pendolari e utenti che utilizzano il treno per spostarsi verso la capitale e la fermata non era più nelle condizioni di supportare il flusso di utenti che aumentava anno per anno. L'esigenza di una Stazione accessoriata e munita di servizi era indispensabile

per un Comune come Cerveteri e grazie a Rfi- Regione Lazio e Amministrazione comunale è stato possibile realizzarla. Io come Delegato da anni ho il compito di rapportarmi con Rfi-Trenitalia - Pendolari, trovandomi sempre di fronte persone disponibili e attente alle problematiche segnalate nel tempo. Ho lavorato 40 anni in Rfi-Trenitalia e conosco la serietà e la professionalità di Dirigenti e lavoratori tutti. Quando si prende un impegno cerchi di portarlo a termine con serietà e professionalità. Essere un punto di riferimento per tanti pendolari è un impegno che, mi gratifica tantissimo, cerco di ascoltare la gente e se possibile dare loro delle risposte. Nel mio lavoro ho difeso la mia Azienda, ma lo stesso ho fatto con i viaggiatori.

Servizi riservati per i disabili, consigli sicurezza ai giovani

Una delle cose che mi ha emozionato tantissimo è stata quando ho avuto la risposta che la Stazione di Marina di Cerveteri rientrava tra le 300 in tutta

Italia, per l'assistenza al servizio Disabili, una delle prime richieste che ho fatto a Rfi. Ho cercato fin dall'inizio di comunicare con i giovani e far capire che attraversare i binari è molto pericoloso e che la Stazione è un bene di tutti. Non so se ci riusciremo a mantenerla pulita e decorosa, ma ci proviamo. L'Amministrazione ha chiesto e ottenuto l'ingresso lato Campo Di Mare e il punto informazione all'ingresso della stazione che presto entrerà in funzione. Ho sempre ringraziato La polizia Locale, Carabinieri, Polfer e FF.OO tutte per l'attenzione e il lavoro che svolgono. Ringrazio il mio assessore di riferimento Gubetti, e il sindaco Pascucci per la fiducia datami». Renato Galluso svolge un ruolo importante per la comunità pendolare del territorio che può godere di una stazione dotata di servizi adeguati. Concludiamo con un doveroso ringraziamento, a nome della comunità di Cerveteri, a Renato Galluso, per la serietà, impegno e fattività con cui svolge il suo ruolo di delegato. Grazie.

Niente iscrizione per due fratellini da poco arrivati a Cerveteri con i loro genitori. Le scuole sono sature Devono iscrivere i figli a scuola ma non c'è posto... e inizia l'odissea

L'anno 2021/2022 non inizia nel migliore dei modi per due fratellini da poco arrivati a Cerveteri. Non c'è posto all'interno degli istituti scolastici contattati. Dunque: nessuna scuola pronta ad accoglierli. A raccontare l'odissea vissuta da una coppia civitavecchiese da poco trasferitasi nella città etrusca, è il loro avvocato Pierluigi Bianchini. I genitori, una volta acquistato l'immobile in città, hanno contattato prima la Salvo D'Acquisto e poi la Giovanni Cena per permettere ai due figli, Sara e Matteo (i nomi sono di fantasia) di frequentare l'ultimo anno delle elementari a uno e la prima media all'altro. La richiesta di iscrizione dei due piccoli alla Salvo D'Acquisto non va a buon fine, proprio come quella alla Cena, tanto che i genitori hanno deciso di far scrivere alle scuole e all'amministrazione comunale da un avvocato. Ma dalla Salvo D'Acquisto la risposta è sempre la stessa: «A gennaio abbiamo quadruplicato le richieste di iscrizione e abbiamo dovuto dirottare ad altri istituti circa 50 alunni», ha spiegato la dirigente scolastica della Salvo D'Acquisto, Vela Ceccarelli. «Se poi dovesse liberarsi qualche posto dovrei comunque dare la precedenza agli alunni dirottati in altre scuole a gennaio». Insomma tutte le classi sono piene, non solo nel rispetto delle normative anti covid ma anche nel rispetto delle disposizioni di legge che stabiliscono il numero massimo di capienza di ogni classe. «Ci spiace dover dire di no - ha proseguito ancora Ceccarelli - ma purtroppo non possiamo fare altrimenti». Un barlume di speranza è arrivato invece dall'istituto scolastico Giovanni Cena al quale i genitori si erano rivolti e dal quale inizial-

mente avevano ottenuto un "no" come risposta. «La richiesta non può essere accolta per la situazione covid», avevano spiegato dall'istituto scolastico. Ora, però, a quanto pare un posto si sarebbe liberato e Sara potrà frequentare l'ultimo anno delle elementari. Non trova invece ancora una scuola pronta ad accoglierlo il fratellino un anno più grande di lei. Mentre la Salvo D'Acquisto e la Giovanni Cena hanno infatti risposto, da Marina di Cerveteri «non è arrivata alcuna risposta», ha spiegato l'avvocato Bianchini. Intanto dal Comune l'assessore alla pubblica istruzione, Francesca Cennerilli, sembra avere le mani legate: «Il Comune mette a disposizione delle scuole gli spazi secondo le richieste che i singoli istituti scolastici fanno pervenire ai nostri uffici alla chiusura delle iscrizioni (maggio/giugno), la gestione delle iscrizioni è poi di competenza dei singoli istituti scolastici e dei loro dirigenti». Insomma, il Comune non può fare nulla se non consigliare ai genitori di provare anche negli altri istituti comprensivi del territorio, Borgo San Martino e Valcanneto (escluse dai genitori in quanto troppo lontane e impossibilitati dunque a dare la possibilità al figlio di raggiungerle). «Capisco che possa essere complesso - ha detto Cennerilli - ma si potrebbe procedere con l'iscrizione in uno di questi istituti, oppure provare a contattare quelli dei comuni limitrofi, per poi procedere al trasferimento in una scuola più vicina qualora si dovesse liberare un posto». Insomma, frequentare la prima media, per Matteo, quest'anno potrebbe dimostrarsi più che un'avventura, una vera e propria odissea.

In tantissimi hanno partecipato alla speciale commemorazione sulla spiaggia

Campo di Mare: musica e amicizia in ricordo di Bricchio, Fabrizio Frosi



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Musica, amicizia, lacrime e anche qualche risata. Così gli amici, i parenti, e i tanti che in questi anni hanno avuto la possibilità di conoscerlo, hanno voluto ricordare e onorare Fabrizio Frosi: per tutti Bricchio. In tanti hanno partecipato questo pomeriggio alla commemorazione a Campo di Mare. Tanti amici, musicisti, conoscenti e avventori del suo live-club di Cerveteri, il Blues Open si sono ritrovati sulla spiaggia a Campo di Mare per celebrarlo come lui forse avrebbe voluto: con la musica e in amicizia. Un tributo musicale da parte di chi, in questi 40 anni di musica fatta nei locali e nelle strade non solo di Cerveteri o d'Italia ma un po' di tutto il mondo, ha suonato al suo fianco. Un piccolo omaggio a chi oggi, se fosse stato presente anche fisicamente e non solo con lo spirito, sarebbe stato in prima fila a godersi lo spettacolo, o forse anche sul palco a riempire l'aria con le note della sua armonica. Sobrietà e amicizia, qualche risata, qualche lacrima, ma soprattutto i sentimenti veicolati dalla musica. Con un ringraziamento dovuto a Bricchio, animatore culturale, mecenate, o semplicemente profondo amante delle musica. Un uomo che con tanta energia si era sempre prodigato per tanti anni nell'aprire il palco del suo locale a chi la musica la ama, la rispetta e la vuole fare conoscere agli altri. Il vuoto incommensurabile, purtroppo, in questa giornata, è il silenzio dell'armonica di Bricchio.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*





Premio Laura Antonelli e Miss Etruria che serata!

Sabato 4 settembre Il Premio "Laura Antonelli", giunto alla VI edizione, porta sul palco di Piazza Rossellini artisti di calibro, come la sceneggiatrice e regista Carlotta Charlye Bolognini, figlia del grande Manolo Bolognini, il regista Claudio Fragasso, la sceneggiatrice Rai Cinema Rossella Drudi, il regista Andrea d'Emilio, il produttore Alberto De Venezia e l'attore Claudio del Falco. In occasione della premiazione è stato presentato il trailer del film "Karate Man" con la regia di Claudio Fragasso dove protagonista principale è l'attore nonché campione mondiale di Kick boxing Claudio del Falco. Un ruolo di spicco nel film lo ha anche l'attore Tony Scarf, ideatore ed organizzatore della manifestazione che premia anche l'attrice Antonella Lualdi, il premio è stato ritirato dal regista ed amico Roberto Girometti. "Ho ammirato sempre la collega Antonella Lualdi, a cui vanno i miei migliori auguri. Non è potuta venire ma sono felice che lei ha accettato il mio premio" sottolinea Tony Scarf. Il riconoscimento "Laura Antonelli" va anche al scrittore e giornalista Dott. Marco Milani e alla Dott.ssa Annalisa Burattini, poi per la diffusione dell'arte sul territorio a Dott. Giacomo Esposito e all'artista Stefania Paolucci. Il premio "Laura Antonelli" è strettamente legato, da quando è stato ideato, al concorso di bellezza "Miss Etruria" giunto alla



Da destra, Belinda Patta, Tony Scarf, Alessia Mattia, Sofia Bonini, Sara Antinucci, Armando Tartagliani, Veronica Costea



Miss Etruria - Sofia R. Bonini, a destra Miss Cinema - Sara Antinucci, a sinistra Miss Fotogenia - Alessia Mattia

tamente legato, da quando è stato ideato, al concorso di bellezza "Miss Etruria" giunto alla

25ª edizione, sempre creazione di T. Scarf, che incorona come regina degli Etruschi 2021 la giovane Sofia Ramona Bonini, emozionante il passaggio di corona fatto da Claudia Corinti - Miss Etruria 2019. Al secondo posto Sara Antinucci che si è aggiudicata il titolo di Miss Cinema ed il terzo posto - Miss Fotogenia viene conquistato da Alessia Mattia. Sono state in 13 a contendersi il titolo, conquistando il pubblico con la loro bellezza ed eleganza, sotto l'accurata attenzione della giuria composta da Carlo Micolano-regista "GranHotel", Paolo Fidemi-agente cinematografico, Claudio Fragasso, Rossella Drudi, Carlotta Charlye Bolognini, Alberto De Venezia, Andrea D'Emilio e Roberto Girometti. Un altro ospite di spicco della manifestazione l'attore Kaspar Capparoni, che è stato accolto

È la prima cantante di Ladispoli ad arrivare a Sanremo. Gli auguri dell'Amministrazione

"In bocca al lupo Arianna Petruzzi"



"Ladispoli per la prima volta in assoluto avrà un proprio artista sul prestigioso palcoscenico del teatro Ariston dove si svolge il celebre Festival di Sanremo. A nome dell'amministrazione comunale e di tutti i cittadini rivolgiamo un grande in bocca al lupo alla giovane cantante Arianna Petruzzi che il 9 settembre parteciperà alla finale della manifestazione Sanremo "Rock & Trend" con il brano "Prima o poi". Arianna è una delle eccellenze artistiche di Ladispoli, tifemo tutti per lei". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha inviato i migliori auguri alla 18enne cantante di Ladispoli, figlia d'arte, che dopo aver nettamente vinto la fase regionale della manifestazione canora a Celano si è guadagnata l'accesso alla finalissima sul palco del teatro Ariston. "Arianna Petruzzi - prosegue il sindaco Grando - è stata protagonista in pochissimo tempo di una formidabile ascesa nel mondo della musica. Per Ladispoli è un onore avere una giovanissima artista chiamata ad eventi di spessore come il concerto al Castello Sforzesco di Milano, l'esibizione al premio "Je so pazzo", le finali al premio "Musica è" oltre al "Green Music Contest" di Cuneo. Arianna è figlia d'arte, suo papà Luigi Petruzzi è un musicista e compositore di fama nazionale, sarà lui ad accompagnarla al pianoforte all'Ariston quando proporrà la canzone "Prima o poi", brano che affronta l'attuale tematica della salvaguardia ambientale. Forza Arianna, tutta Ladispoli è con te". La giovane artista si era già affacciata nella città della musica con la partecipazione ad "Area Sanremo" nel 2019 e 2020 cantando sul palcoscenico del Palafiori due brani inediti che riscossero grande successo di pubblico e critica. La carriera di Arianna Petruzzi era esplosa nel 2019 con il brano "La playa del sol", trasmesso dalle radio in Giappone, Gran Bretagna, Brasile, Francia e Germania.

dalle piccole ballerine e dei ragazzi della Scuola NLD-Nuovo Laboratorio Danza di Maria Napoli, stimata ed apprezzata coreografa nonché direttrice artistica del centro con sede a Ladispoli. Hanno fatto tremare il palco ed il pubblico è rimasto affascinato da così tanta bravura. Durante la manifesta-

zione sono stati preziosi anche i momenti canori come quello di Armando Tartagliani che ha lasciato senza fiato i presenti interpretando Zucchero e dando un tributo anche al grande Luciano Pavarotti. Si sono susseguite le voci di Angelo Pisani ed Alessandro Paoletti. La serata è stata condotta da Belinda Patta. Tutti i momenti della manifestazione sono stati immortalati dai fotografi Claudio Sanfilippo e Daniela Soltan dell'Associazione culturale "Fotografiamo" con sede a Montevergino. L'evento di Tony Scarf è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione Culturale "D. ZERO", Ipnotica Production, il patrocinio del Comune di Ladispoli e il sostegno dei sponsor Hotel" Villa Margherita "Ladispoli, Il Forno di Valcanetto, il Ristorante "La Tripolina" Ladispoli, Villa de Desideri - Cerveteri, Menichini Gomme-Valcanetto. "Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno posto fiducia in me e vi aspetto l'anno prossimo." Tony Scarf.



Carlotta Charlye Bolognini e Roberto Girometti



I fatti risalgono allo scorso anno. Nel pestaggio la vittima perse l'uso di un occhio. Assolti gli altri due imputati. Stralciata la posizione della sorella di Orefice di cui si discuterà a novembre

Aggressione a piazza Rossellini, Orefice condannato a tre anni



Tre anni per Emanuele Orefice e assoluzione per gli altri due imputati. Questa la sentenza del tribunale di Civitavecchia nel procedimento contro Emanuele e Vincenzo Orefice e Massimiliano Paoella, accusati dell'aggressione avvenuta a Piazza Rossellini lo scorso anno ai danni di un giovane di 29 anni del posto che gli causò l'indebolimento di un occhio. Il pm aveva chiesto 4 anni e 2 mesi per Emanuele Orefice e due anni per Vincenzo Orefice e Massimiliano Paoella. Secondo le prime indagini dei Carabinieri della stazione di via Livorno ai quali si rivolse Bertazzoni, tutto sembrava essere partito dal mancato invito a una festa per la fine

dell'amicizia tra la vittima e uno degli Orefice. Dalle indagini, avvenute nelle ore successive, emersero anche dei messaggi molto duri tra le parti. I due fratelli Orefice e il cognato Massimiliano Paoella finirono in carcere con il più grande dei due fratelli, Emanuele Orefice, che si assunse la piena responsabilità di quanto accaduto. Lo scorso marzo il più piccolo dei fratelli e Paoella furono scarcerati. Ieri la sentenza per i tre: Tre anni per Emanuele Orefice con condanna al risarcimento del danno e delle spese legali e assoluzione per gli altri due per non aver commesso il fatto, mentre è stata stralciata la posizione della sorella dei fratelli

Orefice della quale si discuterà a novembre. Non è escluso che il legale del 32enne, che al momento si trova ai domiciliari con i permessi di lavoro, presenterà ricorso in Appello contro la sentenza del giudice del tribunale di Civitavecchia, chiedendo una riduzione della pena per le attenuanti generiche. «Il giudice ha dato il minimo della pena previsto in questi casi - ha spiegato il legale Pietro Messina - Orefice si è subito assunto la responsabilità dell'accaduto. Ha una famiglia, un lavoro e si è trattato di un fatto circoscritto dove Bertazzoni ha avuto, purtroppo la peggio. Dalle registrazioni delle telecamere - ha proseguito il legale -

abbiamo visto che si è trattato di uno scontro preparato». Soddisfatto il legale del fratello di Orefice e di Massimiliano Paoella: «Il tribunale ha accolto la tesi difensiva - ha detto l'avvocato Carmelo Antonio Pirrone - condividendo i profili di estraneità dai fatti così come contestati a carico di Vincenzo Orefice e Massimiliano Paoella. Attendiamo il deposito dei motivi della sentenza. I miei assistiti valuteranno l'eventualità di assumere iniziative giudiziarie nei confronti dei soggetti che hanno sporto querela, per la quale hanno dovuto subire ingiustamente la carcerazione cautelare».

Tante le novità per questa nuova stagione sportiva: dalla Baby Boxe all'Mma, dalla Kick boxing al Cross Training e tanto altro ancora

Per la Martial Academy 2.0 anno nuovo... vita nuova!



NUOVA SALA PESI

Dalle 7,00 alle 22,00

Istruttori qualificati ISSA

I perdenti si lamentano
i campioni si allenano

Mensile uomo	30 €
Mensile donna	25 €
Trimestrale uomo	85 €
Trimestrale donna	75 €
Mensile coppia	50 €

Via Lisbona 1 Ladispoli

Tel. 0689513365 - 3278189770

e-mail abisboxingteam2.0@gmail.com

Nuovo anno sportivo... Finalmente possiamo riaprire le porte allo sport! Sempre con le restrizioni con obbligo del green pass ma noi ci siamo e vi aspettiamo alla Martial Academy 2.0 con Boxe, baby boxe, mma, kick Boxing, thay boxe, karate, Cross Training, Krav Maga... Nuova sala pesi con una promo da non perdere free week dal 13 al 18 settembre "i perdenti si lamentano i campioni si allenano! Vieni a scoprire la disciplina adatta a te! Martial Academy 2.0 via Lisbona 1 Ladispoli

"Il riso abbonda sulla faccia degli sciochi dice un famoso adagio e qualcuno, pochi in verità, aveva sghignazzato ironizzando sulla opportunità di tenere tale festa a Ladispoli. La migliore risposta l'ha data il campo, come sempre succede, e le migliaia di partecipanti, la fila all'ingresso lunga decine di metri, l'atmosfera di festa che si respirava all'interno, la meravigliosa musica che ha accompagnato l'evento hanno consacrato tale festa come la miglior manifestazione dell'anno". Le parole sono dell'assessore alla cultura Marco Milani che ha commentato l'esito del "Ladispoli Summer Celtic Festival", uno degli eventi più affollati della stagione estiva. "Sui social - prosegue Milani - centinaia di post di ringraziamento, di complimenti, di soddisfazione hanno sancito la giusta scelta dall'Amministrazione Grandi e dall'Assessorato Cultura e Turismo che, al termine di un'estate ricca e piena di eventi, hanno azzeccato l'ennesimo colpo. Ci aspettavamo una buona risposta, ma quello che è successo è andato oltre ogni più rosea previsione.

"Summer Celtic Festival, un clamoroso successo"



Abbiamo capito di aver fatto centro già il venerdì, quando nonostante un gran caldo la gente cominciava ad affluire già nel pomeriggio. Alle 18.00 il bosco di Palo, suggestiva e

incantevole cornice, era già colmo di gente, sorridente e felice, le cornamuse risuonavano tra risa e canti, danzatrici scozzesi e irlandesi saltavano al tempo di festanti gighe, mentre

gazebo etnici e tradizionali erano affollati da clienti e curiosi. È stato un lavoro di squadra, insieme alla P.al.co. di Paolo Alessandrini, l'ufficio ha svolto un lavoro superlativo, con la

P.O. Lia Senzami e Chiara Molino vere protagoniste dell'organizzazione e la solita Annalisa Burattini che ha rifinito e controllato il tutto con grande maestria. La sicurezza gestita dalla UnPpe ha reso accesso e uscita facili e sicuri, mentre la Croce Viola ha garantito il pronto intervento sanitario con una postazione fissa di altissima competenza. Ringrazio volontari e partecipanti per il grande lavoro svolto che, in verità, è stato facilitato da un atteggiamento sereno e rilassato delle migliaia di partecipanti, veri amanti di una tradizione che è quasi una filosofia di vita e che richiama valori di fratellanza, socialità e serenità in grado di raggruppare migliaia di persone senza il minimo problema, senza litigi né tensioni. Camminando tra la gente del festival si è percepito un fluido pacifico, di spensieratezza e voglia di divertirsi, con ragazze dalla testa cinta di corone di fiori, bimbi festanti e tanti, tanti sorrisi. Importante e mirata una politica di marketing diretta ai veri amanti del genere che ha richiamato le migliaia di visitatori da ogni

parte d'Italia (una stima approssimativa ha calcolato la presenza di circa il 70% di persone provenienti da fuori città), formando così un pubblico partecipante targhetizzato, consapevole e rilassato. La musica l'ha fatta da padrona, con l'avvicinarsi sul palco di gruppi che rappresentano il top della Irish Music in Italia, dai Daran ai Fragment, dai Pipe Border Line ai Lennon Kelly, dai Franz Toiati a Mauro Nenci, dai Brutti di Fosco agli Irish Pop Corn e come l'arpista Marta Masciola. E già si è proiettati verso la seconda edizione che, a detta del responsabile della P.al.co. servizi Paolo Alessandrini, sarà più grande, ricca e varia. Certamente con questo Festival Ladispoli ha richiamato l'attenzione di sponsor e operatori del settore e l'obiettivo dichiarato di Milani, di diventare l'appuntamento di punta del centro-sud in ambito di festival etnici e celtici in particolare, non sembra più un sogno. La degna chiusura di una stagione fantastica - ha concluso - l'ennesima riprova che impegno, passione e serietà portano sempre a risultati eccellenti".

Intervento rivolto direttamente al presidente dell'Autorità Portuale Civitavecchia bene comune a Musolino: "Green ports, subito il progetto al Mite"



Riceviamo e pubblichiamo – "È notizia recente la pubblicazione da parte del MITE della richiesta di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente intermodalità e logistica integrata del PNRR, in particolare per l'investimento 1.1 "Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti". Questa notizia ci offre l'opportunità di pensare nella sua complessità alla vivacità progettuale che i comitati e le associazioni locali, che Le scrivono, hanno espresso da due anni a questa parte. Si sta profilando l'occasione di fare del porto di Civitavecchia un porto a emissioni 0 grazie alla congiuntura favorevole legata al piano di Next Generation EU e all'avviata sinergia che nella città si è creata tra le forze istituzionali (Comune e Regione), politiche e sindacali che concorrono a questo ambizioso obiettivo. Il Sindaco ha partecipato alla manifestazione di interesse per il Parco eolico offshore galleggiante al largo delle coste di Civitavecchia, un parco che prevede l'installazione di un campo eolico galleg-

giante con una potenza di oltre 200 MW. Se l'iniziativa sarà vincente, l'energia da fonte rinnovabile potrebbe essere usata per l'alimentazione del porto di Civitavecchia, creando le condizioni prospettiche per la sua totale ambientalizzazione, nella logica di Porto Bene Comune, come ideato dai comitati e associazioni locali: un porto a emissioni 0 con edifici e banchine elettrificate senza gas naturale (GNL e GNC), completamente alimentate da energia rinnovabile. Ricorderà inoltre il progetto ZEPHYRO, delineato dall'Autorità Portuale di Civitavecchia, sotto la sua presidenza. Esso realizza su scala reale una serie di impianti e di dispositivi per lo sviluppo di energia rinnovabile e di idrogeno verde e, cosa di non poco conto, ha ottenuto l'eleggibilità nel bando comunitario Horizon 2020. I tempi che stiamo vivendo e le opportunità che si stanno profilando ci permettono di pensare di riscattare Civitavecchia dalla condizione di servitù energetica prolungatasi oltre i 70 anni. Sono sempre più diffusi in Europa i contratti PPA (Power Purchase Agreement),

accordi di fornitura di energia a lungo termine aventi come oggetto l'energia prodotta da impianti alimentati da fonte rinnovabile ed è sulla base di accordi di questo tipo che, partendo dai progetti messi in campo, possiamo pensare alla completa ambientalizzazione dei consumi elettrici della nostra città, facendo di Civitavecchia un modello di comunità energetica. In questo senso sarebbe fortemente auspicabile l'utilizzo di questi come di altri strumenti innovativi da parte degli attori del territorio (Autorità Portuale / Sindaco / Regione Lazio), a partire dall'utilizzo dell'energia generata dal parco eolico galleggiante. Noi di Civitavecchia Bene Comune, rappresentanti delle numerose associazioni e comitati, che sono in prima linea in questo processo di sviluppo alternativo, le chiediamo di partecipare al bando e di accogliere questo piano ambizioso, ma coerente, per il porto e per Civitavecchia. Le chiediamo di rafforzare il ruolo che Civitavecchia sta assumendo a livello nazionale nel processo di transizione al rinnovabile senza passare

per il gas e di fare di Civitavecchia un porto d'avanguardia nella direzione voluta dall'Europa e imposta dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. Le chiediamo infine di inaugurare, proprio qua a Civitavecchia, la strada verso un mondo sostenibile con la formula di gestione dell'energia che in Europa si sta diffondendo. Certi del Suo interessamento, siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento; in particolare i nostri tecnici sono disponibili a dare il loro contributo nella direzione già intrapresa.

Un cordiale saluto". Così in una nota a firma di Civitavecchia Bene Comune: Comitato Sole, Città futura, Collettivo No al fossile, Mi rifiuto, Forum Ambientalista, Il Paese che Vorrei, Asd Nessuno escluso, Lipu Civitavecchia, Bio Ambiente Tarquinia, Spazio Solidale, Piazza 048, Fridays For Future Civitavecchia, Collettivo autonomo portuali, Nature Education, Rete delle Associazioni, Centro del Buongusto, Luci Spente, Ri-Me- Associazione di Promozione sociale e culturale, Extinction Rebellion.

Il consigliere regionale pentastellato sul futuro del territorio alla luce delle ultime novità come il progetto Life3h Porrello (M5S): "Porto green e idrogeno siano due stelle polari dell'azione politica"

"Hydrogen Valley, porto green, autobus alimentati ad idrogeno, parco eolico offshore. Non posso che essere soddisfatto che il dibattito politico sul futuro del territorio preveda sempre più queste parole al centro della discussione". Lo dice Devid Porrello, consigliere M5S Lazio e vicepresidente del consiglio regionale. "Segno – continua – di una nuova attenzione sui temi delle energie rinnovabili e della transizione ecologica che come si è ribadito per l'ennesima volta ieri, non può prevedere le energie fossili. Il progetto Life3h che porterà nel 2023 autobus ad idrogeno nel porto di Civitavecchia è un primo piccolo ma importante passo verso il futuro, futuro che porterà alla creazione di tre Hydrogen Valley di cui quella del nostro porto sarà la prima portuale. Le tecnologie ad idrogeno saranno un importan-



te alleato nel futuro ed ancora più importante alleato per il nostro territorio". Una notizia che, unita alla pubblicazione da parte del MITE della richiesta di manifestazione di interesse per interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, è un importante segnale "che – aggiunge Porrello – la via è tracciata, il rinnovabile è il futuro e le istituzioni devono farsi trovare pronte e capaci a collaborare fra loro. Per questo auspico una massima sinergia fra enti, sicuro che la Regione Lazio con l'assessore Lombardi sarà pronta a fare la sua parte al fianco della Autorità di Sistema Portuale: il parco eolico offshore è un obiettivo ambizioso ma raggiungibile con questi fondi stanziati dal MITE e che può rappresentare un significativo cambiamento per il futuro energetico del nostro porto".

Per il Porto un'altra giornata record: banchine operative e piene di navi

Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri record di grandi navi rispetto al periodo pandemico che ha messo in crisi tutto il comparto portuale. "Il porto di Civitavecchia – spiega il Presidente Musolino – piano piano sta uscendo dalla crisi e sta andando verso una costante ripresa dei traffici commerciali. Guardando lo skyline del nostro scalo oggi possiamo notare che su tutte le banchine hanno attraccato navi di grandi dimensioni e ci sono attività e operatori che stanno lavorando assiduamente, questo, nonostante tutto, ci fa ben sperare nel futuro e sicuramente attesta che abbiamo imboccato la giusta direzione verso la normalità". Nello specifico ci sono navi da crociera in sosta e oggi proprio da Civitavecchia la compagnia Norwegian Cruise Line, con le navi Epic e la Gateway che



hanno movimentato oltre 9000 passeggeri, riparte con itinerari e tour nel Mediterraneo, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione al Covid-19. Ancora hanno attraccato due portacontainer, una Msc Yashi di 330 metri con capacità di 12.000 teus ed un pescaggio di oltre 14 metri che ha movimentato oltre 1000

teus e la Fleur N di 212 metri che ha lavorato 460 teus. Operative le banchine 23 e 24 che sono impegnate nello scarico di carbone, olio e ferro cromo. Infine anche le autostrade del mare fanno registrare il pieno di passeggeri e auto con navi ro/ro in partenza per la Sardegna, la Sicilia, Tunisi e la Spagna.

Civitavecchia, minaccia i passanti e aggredisce i poliziotti: 27enne arrestato dalla Polizia di Stato

Gli agenti delle volanti del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno arrestato un 27enne, nato in Bielorussia e residente in Italia, per violenza, resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale, denunciandolo in stato di libertà per oltraggio e lesioni. Il 27enne, P. I. A., ha aggredito e minacciato i poliziotti intervenuti, poco prima della mezzanotte di domenica, nei pressi del MC Donald di via Garibaldi a Civitavecchia. Gli agenti erano intervenuti a seguito della richiesta di aiuto, giunta al 113, di una donna che, mentre passeggiava con la sua famiglia, è stata avvicinata e minacciata dall'uomo in evidente stato di alterazione psicofisica. Prontamente arrivati sul posto, gli agenti hanno trovato il 27enne, P. I. A., che, nonostante l'intervento dei militari in servizio di vigilanza al vicinissimo ingresso del Porto, continuava con il suo atteggiamento violento a minacciare ed insultare tutti i presenti. Alla vista dei poliziotti, l'uomo ha reagito con insulti e minacce, opponendosi con forza al controllo e scagliandosi contro gli operatori nel tentativo di divincolarsi. Gli agenti, nonostante la violenta reazione del giovane, riuscivano a bloccarlo e trarlo in arresto. Al suo arrivo in Commissariato l'uomo continuava con il suo atteggiamento ostile e violento col-



pendo i poliziotti che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le contusioni riportate. Dopo la convalida dell'arresto l'uomo, che non aveva precedenti penali, è stato rimesso in libertà in attesa del processo.

Il bilancio del sindaco Pietro Tidei: "Dopo dieci anni la struttura riapre i battenti"

L'anno scolastico 2021-22 si apre con l'inaugurazione della Vignacce

SANTA MARINELLA – E' un Tidei che spazia a tutto campo, quello che abbiamo sentito ieri nel suo solito messaggio video inviato alla cittadinanza attraverso l'ufficio stampa. Un Tidei che parla di scuole, impianti sportivi, project financing sulla Passeggiata al Mare, vivai di limoni e una grande stagione estiva per la città. "Il bilancio di fine estate è estremamente positivo – commenta il sindaco – nonostante il Covid, le feste annullate e le manifestazioni culturali e musicali limitate, il bilancio del dopo estate è positivo. Spiagge e risto-

ranti pieni, tutto esaurito in città con affitti di case private e alberghi, abbiamo riscontrato il pieno di turisti e villeggianti". Il sindaco allora apre il capitolo delle scuole, visto che da lunedì inizia il nuovo anno scolastico. "E si apre – afferma il primo cittadino – con l'inaugurazione della scuola Vignacce che, dopo dieci anni, torna ad aprire i battenti. E' stata ristrutturata a dovere e lunedì i genitori potranno accompagnare i propri figli nella loro scuola nuovissima, dopo che abbiamo risolto tantissimi problemi, addirittura quello di bol-

lette non pagate". Dalla scuola alle strutture sportive, il passo è breve. "Il 20 di questo mese – fa sapere Tidei – inaugureremo la palestra della scuola media Carducci, grazie ad un contributo di 950mila euro concessoci dalla Regione Lazio. Abbiamo impiantato un tappetino utilizzato alle Olimpiadi di Tokio e quindi sarà una gioia per coloro che faranno attività fisica in quella struttura. Ci avevano detto che la scuola era inagibile e che era preferibile abatterla, noi invece abbiamo speso molti soldi, ma oggi la scuola è stata ristrutturata completa-

mente. In quella occasione distribuiremo un opuscolo in cui elencheremo quello che abbiamo fatto in più di tre anni di amministrazione e di quello che faremo in seguito, 20mila libricini che racconteranno ciò che di concreto questa amministrazione ha dato a Santa Marinella. Poi ci sono i no scintenti, quelli che su facebook vomitano tanta cattiveria, tante falsità e insulti per chi governa questa città. A loro dico che prima di parlare bisogna essere informati, quindi li invito a leggersi il depliant". Tidei conferma che verrà realizzato un nuovo



centro anziani e che sta per partire la gara per una nuova piscina comunale. "Mentre a ottobre – afferma il sindaco – inaugureremo il nuovo campo di calcio in erba sintetica, le tribune e gli spogliatoi. Faremo la ristrutturazione totale della palazzina dell'ex sede comunale, dove ci verrà la Casa della Salute, mentre all'ex anagrafe, ci metteremo

la scuola dell'infanzia e un asilo nido". Il sindaco conclude la chiacchierata con una promessa.

"Sulla Passeggiata al Mare e nello stabilimento balneare comunale Perla del Tirreno, bandiremo un project financing per il rifacimento della struttura e della spiaggia e la realizzazione di alcuni servizi di eccellenza".

S. Marinella, 'Amici di Flavia': "Grazie a chi ha partecipato alla cena di beneficenza"

L'Organizzazione di Volontariato Gli Amici di Flavia ringrazia quanti hanno partecipato e contribuito alla cena di beneficenza di sabato 4 settembre. Anche nel 2021 a causa della pandemia, non è stato possibile organizzare il tradizionale Flavia's day, evento annuale per la promozione e il finanziamento delle nostre attività. In ogni caso, nell'estate del 2021 quattro famiglie di bambini affetti da malattie oncologiche sono state ospitate da Gli Amici di Flavia con i soggiorni gratuiti organizzati di concerto con l'ospedale Bambin Gesù di Roma. A termine della stagione estiva è stata organizzata una cena di beneficenza per la quale le prenotazioni hanno rapidamente esaurito i posti disponibili. Nella serata è stato presentato il libro "Ti aspetterò ogni notte" scritto a più mani da amici, compagni, medici, parenti e professori del Liceo Scientifico Galilei e in ricordo di Alessandro Cinque, giovane santamarinese che volontario degli Amici di Flavia e recentemente scomparso a causa di una malattia oncologica. La serata ha avuto momenti di condivisione, di gioia e di riflessione, come è nella natura di un'organizzazione che mette in atto la solidarietà in un campo così delicato. Gli organizzatori tengono particolarmente

nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla serata, perché ancora una volta abbiamo visto in loro la condivisione profonda del nostro messaggio. È una partecipazione sentita che ci spinge a continuare con ancora più decisione nella nostra missione di portare vicinanza e affetto a quanti affrontano il delicato percorso delle cure di un bambino oncologico. La cena, peraltro particolarmente apprezzata, si è svolta presso il ristorante Urban nel meraviglioso scenario del complesso Le Torri a Prato Del Mare. Nella mite serata di fine estate, alle portate sono state intervallate le presentazioni dell'associazione, del libro, testimonianze e musica. Un ringraziamento particolare va a quanti hanno donato il necessario per la cena, al gestore del ristorante Urban, ai gestori del complesso Le Torri e ai volontari che si sono dedicati alla riuscita di una serata particolarmente impegnativa, anche per garantire a tutti un servizio coerente con le restrizioni imposte dal particolare periodo che stiamo vivendo. È stata una serata importante: un'altra tappa del nostro percorso che si arricchisce sempre di più di ricordi, azioni concrete e partecipazione. Un percorso di solidarietà diffusa che ha scaldato il cuore a tutti i presenti".

Oggi si celebra la Giornata della Memoria dei Marinai Scomparsi in Mare

Oggi, giovedì 9 settembre, si osserva la Giornata della Memoria dei Marinai Scomparsi in Mare. La ricorrenza sarà celebrata con una commemorazione che avrà luogo al Monumento ai Caduti del mare sito in largo dei Tirreni (zona lungomare Thaon de Revel). Il programma prevede la cerimonia alla presenza delle autorità e la deposizione di una corona al monumento, poi il trasferimento al molo antistante di piazza



Betlemme per la benedizione di una corona di fiori che verrà affidata al mare da una imbar-

cazione. L'appuntamento è fissato per le ore 11: la cittadinanza è invitata a partecipare.

Non veniva rispettata la distanza minima di un metro

Fiumicino: niente distanziamento, chiusa una giostra e un ristorante

Proseguono senza sosta i controlli della Polizia di Stato finalizzati al rispetto della normativa anti covid e al contenimento della diffusione del virus sul litorale. Tra le varie attività controllate dagli agenti del commissariato Fiumicino, i poliziotti hanno riscontrato che gli avventori di una piattaforma girevole per bambini, giostra, non rispettavano il distanziamento sociale di almeno 1 metro. A seguito di tale accertamento l'impianto è stato così chiuso per 5 giorni. Stessa sorte per uno stabilimento balneare sanzionato perché il proprietario non ha adottato idonee misure atte a garantire il



distanziamento tra gli avventori. Anche per lo stabilimento è scattata la chiusura per 5 giorni

Il bando prevede l'assegnazione di ulteriori 7 postazioni che vanno ad aggiungersi al banco già presente e operativo Fiumicino: fuori il nuovo bando per gli stalli del mercato ittico

Pubblicato il bando per l'assegnazione di ulteriori 7 postazioni al mercato del pesce. Queste sette nuove postazioni vanno ad aggiungersi al banco già presente e operativo. "Ogni stallone di circa 16 mq ha spiegato l'assessore alle attività produttive Erica Antonelli – è destinato al posizionamento di un negozio mobile conforme alla L.R. 22/2019, al codice della strada, dotato di attrezzatura street food mobile e conforme alle vigenti norme igienico sanitarie". Come spiegato dall'assessore Antonelli, i food truck dovranno essere adibiti alla vendita del pescato. "Nell'ottica di valorizzare l'ul-

timo tratto di via di Torre Clementina, sarà inoltre consentita la cottura e la somministrazione dei prodotti ittici". "L'idea di fondo – ha proseguito ancora l'Assessore – è quella di creare un mercato del pesce cittadino e di vendita al dettaglio proprio accanto al porto canale. Nei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi – conclude – abbiamo cercato di favorire la chiusura della filiera e la vendita diretta del prodotto da parte degli operatori ittici. Abbiamo inoltre cercato di sostenere l'imprenditoria giovanile e le persone in cerca di occupazione". La domanda di partecipazione



dovrà essere inviata seguendo le modalità stabilite dal bando consultabile anche al seguente link all'Albo pretorio del Comune di Fiumicino.

Con un documento si intendono segnalare e sottolineare gli aspetti imprescindibili per uno sviluppo realmente sostenibile e rispettoso soprattutto dell'ambiente

Il gruppo Wwf Monti Sabatini chiede impegni precisi ai candidati a sindaco di Bracciano

Riceviamo e pubblichiamo - Il Gruppo Monti Sabatini del WWF Roma e Area Metropolitana intende contribuire al dibattito programmatico, che, inevitabilmente, si è venuto a creare in occasione del rinnovo delle cariche Amministrative del Comune di Bracciano che avverrà a partire dalle elezioni fissate per il 3 ottobre prossimo. Allo scopo è stato redatto un documento (che ovviamente verrà inviato a tutti i candidati Sindaco) con il quale si intendono segnalare e sottolineare gli aspetti imprescindibili per uno sviluppo realmente sostenibile e rispettoso non solo degli aspetti ambientali del territorio ma anche della qualità della vita per gli abitanti del Comune di Bracciano. Riteniamo sia impensabile, per qualsiasi aspirante amministratore, prescindere dalle sfide ambientali, globali e locali, che ci attendono nel prossimo futuro. Era così già tanti anni fa, lo è soprattutto oggi dopo che i decenni sono passati senza che molte delle azioni espresse nelle intenzioni a livello mondiale siano state poi concretamente attuate. Cambiamenti climatici, consumo del suolo, perdita della biodiversità, mobilità sostenibile, ciclo ragionato dei rifiuti, qualità dell'aria e delle risorse idriche, salvaguardia e fruizione del territorio e del lago, risparmio energetico. Ognuno di questi temi deve essere posto, se non al centro, sicuramente come linea guida di qualsivoglia tipologia di sviluppo del Comune. Particolare importanza è stata attribuita dagli attivisti del WWF ai temi dei rifiuti e del verde pubblico, ai quali sono stati dedicati due dossier spe-



cifici. Il WWF ritiene assolutamente improrogabile l'adozione di un regolamento del verde pubblico e privato, ormai presente nella maggior parte dei Comuni, che disponga le norme attuative per la gestione operativa delle alberature; indicazioni precise sulle potature, sulle piantumazioni, sulle tipologie di specie arboree da utilizzare, in fun-

zione non solo ornamentale, ma finalizzate alla valorizzazione delle capacità delle piante in funzione dei servizi ecosistemici che possono fornire alla comunità; pensiamo, solo per citare degli esempi, alla mitigazione del clima urbano, alla proprietà depurativa sull'aria e sulle acque meteoriche, alla ricchezza della biodiversità. Il "Dossier rifiuti", inizial-

mente destinato al Parco regionale, riguarda in particolare delle problematiche legate all'impatto dei rifiuti sulle acque del lago e sulle sue sponde, ribadendo la continuità fra territorio e bacino idrico. Una sfida delicata ma ricca di opportunità è rappresentata dal raddoppio della linea ferroviaria fino a Vigna di Valle, che alimenterà la realizzazio-

ne di nuovi insediamenti residenziali, con il rischio reale di una nuova colata di cemento sul nostro territorio, in modo disordinato ed incongruente. L'occasione richiede uno sforzo di fantasia e di professionalità, conciliando le nuove abitazioni, peraltro già previste da PRG, con l'utilizzo delle risorse, ambientali, sociali ed infrastrutturali. Elementi irrinunciabili di qualsiasi nuova realizzazione urbanistica sono un'attenta progettazione degli spazi destinati a verde pubblico e privato, un sistema di infrastrutture mirate al risparmio ed al riutilizzo della risorsa idrica, un sistema di viabilità interna che preveda l'utilizzo di mezzi ecocompatibili ed a risparmio energetico, realizzazione di edifici ad elevata classe energetica e muniti di tutte quelle tecnologie mirate al risparmio ed all'azzeramento delle emissioni di gas serra. Il WWF chiede anche una attenzione particolare alle nuove trasformazioni agricole del territorio che, sotto la spin-

ta di multinazionali alimentari, rischiano di produrre un vero e proprio deserto di monoculture; ci riferiamo in particolare alla destinazione di ettari di terreno a noccioli, impiantati al di fuori dell'areale tipico del nocciolo, che comporta un aumento del prelievo della risorsa idrica, dell'utilizzo di fertilizzanti, erbicidi ed antiparassitari con importanti ripercussioni sull'equilibrio qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee dell'intero sistema idrico superficiale e profondo.

Si chiede attenzione anche agli aspetti di valorizzazione del territorio che vanno orientati verso una fruizione dolce e sostenibile, in linea con le attuali richieste turistiche: una rete adeguata di sentieri (peraltro già operativa con gli accordi fra CAI e Parco regionale) regolarmente tenuti in buono stato con indicazioni puntuali e segnalazioni delle particolarità del territorio, sarà preziosa per una fruizione turistica lenta e rispettosa delle qualità ambientali, che caratterizza l'Area Naturale Protetta. Si ritiene necessaria anche la valorizzazione, in senso di fruizione turistico-naturalistica, di alcuni tratti del perimetro lacustre, curando la progressiva ripresa della vegetazione e degli elementi tipici dell'ambiente, in collaborazione con le associazioni di volontariato locali. Presentando questo documento, il Gruppo WWF Monti Sabatini si dichiara disponibile, nella massima trasparenza ed equidistanza, ad un ampio confronto sui temi suddetti e su qualsiasi altra problematica inerente riferita alla "Mission" dell'Associazione

"Santa Marinella avrà la sua banda musicale"

Ad annunciarlo è stata la consigliera regionale di Italia Viva Marietta Tidei: "E' sempre bello assistere alla nascita di qualcosa di nuovo"

"Anche Santa Marinella avrà la sua banda musicale", ad annunciarlo è stata la consigliera regionale di Italia Viva Marietta Tidei.

"È sempre bello assistere alla nascita di qualcosa di nuovo che mette insieme

straordinari talenti ed energie positive.

Grazie per le emozioni che regalerete alla città e per la generosità con cui continuerete a lavorare. Brava Maura Chegia per averci creduto e lavorato".



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Dopo l'edizione di Civitavecchia la fondista nella splendida cornice della cittadina toscana ha completato i campionati italiani di nuoto in acque libere Master

Nuoto Master: super Michela D'Amico a Piombino conquistati due Argenti

Dopo l'edizione di Civitavecchia si completano a Piombino i campionati italiani di nuoto in acque libere Master. Nella splendida cornice della cittadina toscana si è recuperato il Mezzo Fondo Sprint (miglio marino), saltato a Civitavecchia per mare mosso, e quindi si è svolto il Mezzo Fondo (3 km). La Nuotatori Civitavecchiesi ha dimostrato di esserci: Michela D'Amico ha conquistato due spettacolari argenti in due gare brevi, non proprio congeniali alla fortissima fondista. Salgono quindi a quattro le medaglie societarie nel campionato italiano in acque libere, infatti nella 5 km a Civitavecchia a fine luglio, Michela aveva strappato un altro argento mentre Maurizio Valiserra

aveva conquistato l'oro e di conseguenza anche il titolo. "Ottimi risultati - è il commento del tecnico Marcello Jacopucci - ancora una volta la Nuotatori Civitavecchiesi, grazie a questi atleti, porta il nome di Civitavecchia in tutta Italia e nel mondo come allenatore ed a nome dei miei atleti voglio oggi, a fine stagione, ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini ma soprattutto Federica Feoli (presidente della Nuotatori Civitavecchiesi) e Simone Feoli senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile, senza però dimenticare il Presidente della Snc 1950 Luca Leccamuffi che ci ha permesso di continuare la preparazione presso l'impianto di largo Galli".



PALLANUOTO

Il presidente/allenatore della Nc Civitavecchia

Marco Pagliarini si rifiuta di svincolare i due giocatori

Leonardo Checchini e Stefano Ballarini "intrappolati in una tela di ragno"

Le storie tese legate alla Nc Civitavecchia non accennano a finire. Dopo le dimissioni del consiglio direttivo rossocelleste, che hanno lasciato isolato Marco Pagliarini, arriva un'altra pesante tegola. Il presidente/allenatore della Nc ha infatti deciso di non svincolare nessun giocatore, creando così uno stato di agitazione che non sembra destinato a risolversi con una stretta di mano. Due gli atleti ai quali è stato negato il passaggio ad un'altra società. Il primo è Leonardo Checchini: l'attaccante classe 1997 ha preso casa a Roma e si sta allenando con la Lazio, la quale lo ha già annunciato ufficialmente, allo stato attuale delle cose, però, è ancora un pallanuotista della Nc Civitavecchia. A fargli compagnia in questa spiacevole vicenda è il centroboia classe 2002 Stefano Ballarini, giovane nel giro azzurro Under 20 e richiesto da diverse società, prima fra tutte la Roma Vis Nova; anche per lui stesso discorso: trasferimento in prestito negato e cessione del cartellino negata. Una presa di posizione incomprensibile da parte del presidente/allenatore Marco Pagliarini, il quale, ormai timoniere di una barca che viaggia col mare in tempesta, sembra voler portare a fondo con sé anche giovani talenti il cui amore per questo sport li spinge ad avere sogni di gloria lontano da Civitavecchia. Sulla questione si è espresso Stefano Ballarini, molto amareggiato e deluso: «A luglio, prima di partire con la Nazionale Under 20 per il ritiro pre-mondiale, Marco (Pagliarini - ndr) mi aveva assicurato che mi avrebbe lasciato andare. Lui avrebbe preferito un trasferimento in una formazione di A1, ma disse che al limite mi avrebbe dato lo svincolo anche per una squadra di A2. Infine mi rassicurò dicendomi che in quel momento mi sarei dovuto concentrare solo sulla Nazionale e che al mio ritorno avremmo parlato del futuro. A metà agosto mio padre, dopo aver contattato Marco, mi chiama e mi dice che la Nc non era intenzionata a svincolarmi, neanche pagando il cartellino. Intorno al 20 agosto ho quindi parlato nuovamente con Marco e gli ho ribadito di non avere più le motivazioni per continuare a giocare alla Nc Civitavecchia, aggiungendo inoltre che in caso non mi avesse lasciato libero, avrei smesso di giocare; a lui non è interessato nulla e mi ha fatto capire che se non mi fosse andata bene la sua scelta avrei anche potuto abbandonare la pallanuoto. In questo momento sono fortemente deluso, spero solo possa tornare sui suoi passi e lasciare libero un ragazzo che ama questo sport di esprimersi liberamente dove desidera».

Borgo San Martino, primo test a Canale Monterano una sconfitta a testa alta

Prima uscita del Borgo San Martino. Nella sgambatura a Canale Monterano - squadra di pari categoria - i gialloneri escono sconfitti per 3 a 1 dopo una prova positiva. Sotto il profilo dell'impegno la formazione di Bernardini non ha disatteso le aspettative del tecnico che ha commentato a fine gara. "Sono contento, la squadra per novanta minuti ha mostrato carattere, motivazioni e già si intravede quella mentalità che serve in Promozione - ha detto Bernardini - devo dire che sono rimasto soddisfatto per la prova, per l'approccio che abbiamo avuto contro una formazione ben organizzata e strutturata. Ho visto bene i nostri giovani, sono entrati in partita subito. Ma tutti - continua - mi hanno dato quanto volevo. Ho impostato la gara più sotto il profilo impegnativo, mi importava l'aspetto motivazionale. E devo ammettere di aver visto una formazione che sin dai primi minuti ha corso, ha



lottato e si è impegnata fino al novantesimo. Certo c'è ancora molto da lavorare, ma la strada è quella giusta per arrivare alla coppa Italia nelle condizioni giu-

ste sia mentali che fisiche". Per la cronaca, in vantaggio il Canale Monterano e pareggio nel primo tempo del gemello Matteo Piano. Nella ripresa i due goal dei

padroni di casa che hanno chiuso la contesa. Domenica gara a Trastevere contro la compagine di serie D.

Fabio Nori

ELPAL CONSULTING
BUSINESS DEVELOPMENT • FINANCE • TAX OPTIMIZATION • RISK STRATEGY

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Fast fashion e moda etica

L'industria del prêt à porter si interroga

L'Annual Fashion Talk di Mediobanca riporta un'analisi dell'industria del fashion, dimostrando come la pandemia abbia causato serie ripercussioni anche nel mondo della moda. Nel 2019 l'industria della moda era fiorente: gli 80 big mondiali hanno fatturato 471 miliardi. Con 10 aziende di spicco sulle 38 presenti, l'Italia è il Paese maggiormente rappresentato a livello numerico in Europa, mentre la Francia è la prima come giro d'affari (36% del fatturato sul totale europeo). Nei primi nove mesi del 2020 le maggiori aziende del fashion hanno subito una significativa contrazione: in America -29%; nel Nord America -19,3%, in Europa -23,7%; in Asia e Oceania -14,8%. Il settore ha registrato una diminuzione complessiva del fatturato del 21,8%.

Nei primi mesi del 2020 il giro d'affari della moda italiana è calato del 23 per cento

L'industria del fashion si è impegnata a favore di una produzione più sostenibile per il Pianeta: le multinazionali della moda, nel 2019, hanno ridotto il consumo di acqua del 3,4%, le emissioni di anidride carbonica del 7,1% e la produzione di rifiuti del 3,1%. La percentuale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili impiegata dai colossi del fashion, invece, è aumentata del 7,3%. Nei primi mesi del 2020 il giro d'affari della moda italiana è calato del 23%. Le stime indicano che la ripresa inizierà nel corso del 2021, ma l'assessamento del volume d'affari sulle cifre precedenti alla crisi si avrà soltanto nel 2023.



L'industria della moda è la seconda più inquinante al mondo dopo quella petrolifera

Si usa l'espressione fast fashion per indicare quelle aziende di abbigliamento che producono e vendono "moda veloce", ossia capi economici ma glamour, che interpretano e cavalcano i trend del momento. Ritmi di produzione estremamente sostenuti determinano la necessità di delocalizzare in paesi come la Cina, il Bangladesh e l'India, dove la manodopera ha un costo bassissimo, le condizioni di lavoro non rispettano gli standard minimi di sicurezza, i materiali utilizzati sono scadenti e numerose sono le sostanze chimiche tossiche impiegate nei processi di produzione. Il fast fashion comporta costi enormi in termini di mancato rispetto delle norme di sostenibilità ambientale,

economica e sociale. Il numero di aziende che adotta i modelli organizzativi e le strategie del fast fashion è in crescita. L'industria della moda è la seconda più inquinante al mondo dopo quella petrolifera. Per la realizzazione di una t-shirt vengono impiegati 2.700 litri di acqua, per un paio di jeans 3.800 ed il 20% dell'inquinamento idrico mondiale è da imputarsi allo smaltimento dei residui chimici tossici con cui vengono trattati i capi di abbigliamento. Non mancano però segni di speranza: da un lato scelte sempre più consapevoli da parte dei consumatori; dall'altro, l'emergere dei problemi legati al "modello fast fashion".

Fashion Revolution:
per una moda etica e sostenibile
Nel crollo del complesso produttivo

di Rana Plaza in Bangladesh nel 2013, 1.133 persone sono morte e molte altre sono rimaste ferite. Le aziende coinvolte non hanno ritenuto necessario adempiere l'obbligazione risarcitoria in favore dei parenti delle vittime e dei superstiti rimasti feriti, mutilati e senza lavoro. La tragedia ha fatto nascere la Fashion Revolution, il più grande movimento attivista globale per la promozione di una moda green, etica e sostenibile lungo tutta la filiera. L'attenzione della moda italiana nei confronti del tema della sostenibilità è testimoniata anche dalla pubblicazione (2012) del "Manifesto della sostenibilità per la moda italiana", da parte della Camera Nazionale della Moda Italiana. Scopo del Decalogo è quello di «tracciare una via italiana alla moda responsabile e sostenibile e di favorire l'adozione di modelli di

gestione responsabile lungo tutta la catena del valore della moda a vantaggio del sistema Paese» (www.cameramoda.it).

Moda, uno sguardo al presente rivolto al futuro

Il modello di business italiano sembra avere accumulato un ritardo rispetto al paradigma della sostenibilità e un più maturo approccio verso tale tematica può rappresentare la chiave di volta per un futuro e necessario cambio di prospettiva nel settore della moda. Per raggiungere tale obiettivo sembra indispensabile una vera e propria rielaborazione dell'approccio al mercato, basato su concetti quali: responsabilità, trasparenza, valori sostenibili integrati nei processi strategici e produttivi, qualità, innovazione. Dalla fine degli anni Settanta le imprese di moda hanno iniziato a utilizzare strategie basate sul cosiddetto green marketing e sulla comunicazione ambientale, anche in risposta alla crescente sensibilità per il problema. Il green marketing moderno deve sedurre i consumatori e aiutare a cambiare le pratiche quotidiane. A questo scopo, green marketing e green claims devono basarsi su messaggi intuitivi, combinare al meglio la tecnologia, il commercio e gli effetti sociali. Pensato secondo questa accezione, il green marketing diviene strumento prezioso che attribuisce una valenza positiva al mercato, capace di orientare democraticamente il sistema produttivo, nella consapevolezza che il cambiamento verso la sostenibilità sia condizione necessaria della civiltà dei consumi.

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

Focus Moda

Brunello Cucinelli: per GQ il Designer of the Year

L'orgoglio italiano è da sempre famoso in tutto il mondo e ha tante sfaccettature, nonché diversi ambiti di interesse, e tra questi la moda si distingue da sempre: ancora una volta il Paese sa dimostrare il suo talento e Brunello Cucinelli, imprenditore umbro, ha saputo far emergere il suo valore posizionandosi tra i vincitori dei "GQ Men Of The Year Awards" come designer dell'anno 2021.

Si è tenuto presso il Tate Modern Museum la 24ª edizione dell'evento di GQ che, così come ogni anno, vede l'edizione inglese del magazine Condé Nast incoronare le personalità internazionali più influenti e le pone accanto a grandi professionisti di ogni campo, tra questi nella corrente premiazione si distinguono anche le paladi-



ne del vaccino di Oxford, AstraZeneca, la professoressa Dame Sarah Gilbert e la dottoressa Catherine Green, oppure il premio Oscar Anthony Hopkins e il

romanziero esordiente Quentin Tarantino. Si celebra non solo la capacità di Cucinelli nel design, ma anche il suo spirito imprenditoriale, che non

punta solo al profitto, ma anche al rispetto della natura e del lavoratore e promuovendo la gentilezza sul posto di lavoro, cose che lo hanno solo che ricompensa-

to, infatti, nonostante la pandemia non ha messo da parte nessuno dei suoi 2.000 membri del team globale, portando anche ad un importante aumento del ricavo durante la prima metà del 2021.

Questo premio incorona anche l'impegno costante di Brunello Cucinelli volto al sostegno dell'Italia e delle sue ricchezze, come la valorizzazione degli expertise artigianali, gli investimenti sul territorio e le iniziative a supporto della campagna vaccinale anti Covid.

A condurre il momento dell'assegnazione dei premi è stato l'attore britannico Jonathan Bailey, che ha definito il nome di Brunello Cucinelli sinonimo di eccellenza italiana e il designer di moda ha dedicato il riconoscimento ricevuto alla mente

e al cuore delle donne e degli uomini di ogni tempo e di ogni parte del mondo, ai maestri che con la loro parola illuminante hanno insegnato una visione universale del creato e del capitalismo umanistico grazie al quale nel lavoro si è arrivati alla dignità morale ed economica dell'essere umano e l'armonia tra il profitto e il rispetto.

Proprio questo bilanciamento e questo ideale da lui sostenuto lo ha spinto nel 1978 a dare vita alla sua attività tra artigianalità e couture, sulle orme della moglie Federica che aveva un piccolo negozio di abbigliamento a Solomeo, legandolo per sempre alla maglieria, ma anche a quell'universo e a quello spirito che oggi GQ ha deciso di celebrare.

Maria De Rose

Le edizioni Akkuaria pubblicano il nuovo libro del giornalista e studioso di storia dei media

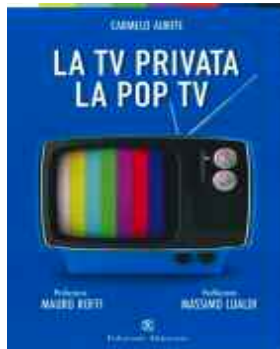
"La Tv privata. La Pop Tv" di Carmelo Aurite

Carmelo Aurite (studioso del medium televisivo) ha posto, al centro di una approfondita e documentata analisi (La Tv privata. La Pop Tv, ed. Akkuaria), un gruppo di emittenti locali siciliane, le cui storie si sarebbero perse.

Il libro - scrive Massimo Lualdi, nella postfazione - compie un "auspicato intervento" di fissazione di esperienze socio-culturali. Le Tv siciliane sono rappresentate come modello di una parabola italiana, partendo da Teletna (1975). Il volume è suddiviso in cinque parti. Nella prima (1991-2021) è presa in esame l'emittenza privata nel territorio intorno all'Etna, punto di osserva-

zione "privilegiato". Nella seconda, interviste e commenti di autorevoli personaggi del mondo della comunicazione.

Il terzo capitolo, poi, riporta i percorsi professionali di Pippo Baudo, Mike Bongiorno e Daniele Piombi, catalizzatori del successo delle emittenti private. La nascita di Antenna Sicilia è legata - scrive Aurite - al nome di Baudo che, intervistato, ha ricordato la data della prima trasmissione (16 giugno 1979) e l'idea di lanciare il "Festival della Canzone Siciliana". Daniele Piombi è raccontato attraverso una intervista, rilasciata ai Giardini Naxos nel 2010, in



occasione della presentazione del suo libro "Una TV da Oscar". L'esordio di Mike Bongiorno a TeleMilano58 è raccontato nella testimonianza del figlio Nicolò, e di altri collaboratori di Mike. La quarta parte è dedicata ai pionieri dell'emittenza privata siciliana che è stata modello anche per il sistema delle tv private in Italia: da Telecolor a Video 3; da Rete 8 a TeleSiciliaColor.

Infine, le pagine di chiusura del volume, dedicate, tra gli anni Novanta del '900 e il 2000, al Premio per gli operatori delle Tv locali e delle principali televisioni regionali del Paese.

Il libro, con prefazione di Mauro Roffi,

è indicato per gli appassionati del settore e per gli studiosi di storia dei media. Carmelo Aurite, giornalista professionista, è docente di laboratorio di "Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali".

Ha iniziato la sua attività come giornalista nelle Tv regionali della Sicilia. Dal 2012, come filmmaker, ha cominciato a lavorare per la Rai di Roma e di Torino, realizzando servizi per vari programmi.

Nel 2016 ha ricevuto il Premio internazionale "Chimera d'Argento" per il giornalismo televisivo.

M.D.

Oggi in tv Giovedì 9 settembre



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina Estate
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Tg1
09:55 - Dedicato
11:15 - Tg1
11:20 - Don Matteo 11
13:30 - Tg1
14:00 - Il pranzo e' servito
14:50 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3
15:40 - Estate in diretta
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Aspettando i Seat Music Awards 2021
20:35 - Seat Music Awards 2021
00:30 - Cose Nostre
01:35 - Rai - News24
02:10 - Le cinque giornate
04:05 - Rai - News24



06:00 - Uncasoperdue
07:00 - Charlie's Angels
07:45 - Heartland
08:30 - Tg2
08:45 - Desperate Housewives
10:10 - Tg2 Dossier
11:05 - Tg2 Flash
11:10 - Rai Tg Sport Giorno
11:20 - Lanave dei sogni - Colombia
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Tutti i bell'occhio e' Estate
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Squadra Speciale Cobra 11
15:45 - Tutto per la mia famiglia
17:10 - Candice Renoir
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - Tg2 L.I.S.
18:15 - Tg2
18:30 - Rai Tg Sport Sera
18:50 - Un milione di piccole cose
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - N.C.I.S. 18
22:55 - Delitti in Paradiso 10
00:05 - Spy
01:55 - Wisdom of the crowd - Nell'aret del crimine
02:35 - Radiocorsa
03:35 - Tg2 Eat Parade
03:50 - Piloti



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Quante storie
12:55 - Storie in movimento
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Il commissario Rex
15:55 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob a Venezia
20:35 - Qui Venezia cinema
20:45 - Un posto al sole
21:20 - La favorita
23:25 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria
00:00 - Tg3 Linea Notte
00:10 - Tg Regione
01:00 - Meteo 3
01:05 - Newton
01:35 - Rai - News24



06:10 - CELEBRATED - CHARLIZE THERON
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:45 - HAZZARD - PUNTO D'INCONTRO
08:43 - HAZZARD - I PIRATI DELLA STRADA
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - SORELLE
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - MORTE IN MARE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 89 PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL CADAVERE BALLA A MEZZANOTTE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA TESTIMONE
16:32 - AIRPORT 80 - 1 PARTE
17:10 - TGCOM
17:12 - METEO.IT
17:16 - AIRPORT 80 - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 37 PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA NEWS
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:47 - ROGER WATERS THE WALL - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - ROGER WATERS THE WALL - 2 PARTE
03:12 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:31 - STRANA LA VITA
05:07 - FRANK COSTELLO FACCIA D'ANGELO



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1245 - I PARTE - 1aTV
14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - BRAVE AND BEAUTIFUL
16:30 - LOVE IS IN THE AIR
17:35 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:21 - PELE' - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - PELE' - 2 PARTE
23:36 - 42 - 1 PARTE
00:30 - TGCOM



06:40 - I PUFFI - L'ASTRO PUFFO
07:10 - POLLYANNA - LA GRANDE CITTA'
07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - SCALATA ALLE TOP TEN
08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - L'INTRIGO
08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - GIORNO NUOVO... STANZA NUOVA
09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - L'AGO NEL PAGLIAIO
10:25 - C.S.I. NEW YORK - LA LEGGENDA DELLA MINIERA
11:25 - C.S.I. NEW YORK - INDAGINE SOTTO LA PIOGGIA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - FEBBRE DA CAVALLINO GALATTICA
14:10 - I SIMPSON - SOLO-SOLINO-SOLETTO
14:35 - I GRIFFIN - DARCI UN TAGLIO - 1aTV
15:00 - I GRIFFIN - SOTTERRATO - 1aTV
15:26 - BIG BANG THEORY - LA POLARIZZAZIONE DELLA COMETA
15:55 - MOM - GALEOTTO FU L'ESAME
16:20 - MOM - SACRIFICI NECESSARI
16:50 - SUPERSTORE - A COLPI DI SCANNER
17:15 - FRIENDS - INCONTRO IN LAVANDERIA
17:45 - FRIENDS - IL SEDERE DI... AL PACINO
18:08 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro